

REPORT DI INVESTIMENTO RESPONSABILE

Regolamento (UE) 2019/2088

2024

Clessidra Private Equity SGR

SEDE LEGALE:

Piazza San Babila, 1/3, Milano

www.clessidragroup.it

www.clessidraprivateequity.it

REPORT DI INVESTIMENTO RESPONSABILE

IL GRUPPO CLESSIDRA

Una piattaforma multi-asset
per imprese e investitori

VISION

Il Gruppo Clessidra intende contribuire, attraverso lo sviluppo di innovative soluzioni di *asset management*, a un rinnovato rapporto sinergico tra capitali finanziari, piccola e media azienda italiana, società e ambiente, al fine di sostenere la spinta produttiva, l'eccellenza creativa e la competitività delle imprese sui mercati nazionali e verso le sfide globali.

MISSION

Il gruppo Clessidra è una piattaforma indipendente focalizzata sul mercato italiano degli investimenti alternativi, che mette al servizio delle piccole e medie imprese italiane risorse finanziarie, competenze qualificate, piena adesione ed esperienza nell'integrazione ESG, generando valore crescente e sostenibile per i propri investitori. Attraverso una gamma completa di soluzioni – Private Equity, Private Debt e Factoring – il gruppo Clessidra sostiene responsabilmente gli imprenditori, favorendo la crescita sostenibile e rispondendo all'ampia domanda di investimenti differenziati. L'eccellenza delle risorse interne e la loro continua valorizzazione sono alla base della strategia di crescita del Gruppo, accompagnando le aziende in tutte le fasi del loro ciclo di vita.



Il 2024 è stato un ottimo anno per Clessidra Private Equity; abbiamo dato un segnale forte e concreto ai nostri stakeholder sulla nostra capacità non solo di investire ma anche di valorizzare il nostro portafoglio. Nel mese di luglio, tra le altre cose, abbiamo completato il disinvestimento in L&S leader nell'elettrificazione del mondo design ed una delle ultime partecipazioni del nostro terzo vintage. Il percorso virtuoso di accompagnamento alla sostenibilità intrapreso da L&S negli anni rappresenta un esempio significativo che ha contribuito indubbiamente ad accrescere il valore percepito dell'azienda sul mercato. L'integrazione dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance) nella strategia aziendale ha rafforzato la reputazione e l'attrattività dell'impresa, confermandosi come leva strategica fondamentale, con impatti diretti sulla competitività e sulla capacità di generare valore nel lungo periodo.

Intendiamo proseguire con decisione su questa rotta, estendendo il nostro impegno verso modelli di business sostenibili a tutte le società in portafoglio. L'ingresso del gruppo Molino Nicoli nel fondo CCP4, la firma di un ulteriore accordo di investimento – che sarà completato nel primo semestre 2025 – e la sottoscrizione di numerosi add-on strategici a beneficio delle società nei nostri due fondi attivi hanno consolidato la qualità della nostra asset allocation e rafforzato il posizionamento di Clessidra nel panorama del private equity italiano.

Tutti gli investimenti effettuati hanno avuto come denominatore comune un'attenta valutazione dei fattori ESG. Ogni decisione è stata guidata dalla volontà di promuovere pratiche responsabili e sostenibili, affinché le aziende in cui investiamo possano generare valore economico e, al contempo, contribuire positivamente all'ambiente e alla società. I risultati raggiunti confermano l'efficacia di questo approccio.

Le società del nostro portafoglio contano oggi oltre 2.700 collaboratori, con una crescita del 16% rispetto al 2023, nonostante l'uscita di L&S dal perimetro. Un dato che testimonia la solidità e la spinta evolutiva delle nostre partecipate. Un ulteriore traguardo importante in tema di inclusione e parità di genere è stata l'adesione di tutte le società ai Women Empowerment Principles, con una media del 41% di donne presenti negli organici.

Anche il nostro impegno nella lotta al cambiamento climatico si è intensificato grazie all'adesione alla Science Based Targets Initiative (SBTi), la piattaforma che guida le aziende nella definizione di obiettivi di decarbonizzazione basati su dati scientifici misurabili. A dicembre 2024 abbiamo formalmente trasmesso i nostri target e ne abbiamo ottenuto la validazione. Dopo Argea e Nexi, anche Everton ha aderito a SBTi, rafforzando l'impegno alla transizione climatica.

Forte dell'esperienza maturata, Clessidra guarda al futuro con ancora maggiore ambizione. Per questo, abbiamo deciso di lanciare un nuovo fondo (Green Harvest) classificato come Articolo 9, con l'obiettivo non solo di accompagnare le aziende verso la decarbonizzazione, ma anche di contribuire attivamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG). Questo nuovo fondo rappresenta un ulteriore passo nel nostro impegno a costruire un futuro più sostenibile e inclusivo, generando valore per i nostri investitori e per la collettività.

Andrea Ottaviano
CEO

Indice

CLESSIDRA PRIVATE EQUITY SGR

Clessidra Private Equity SGR	6
Fondi e portfolio companies	7
Highlights	8
Strategia sostenibile	10
Materialità	11
Contributo agli SDGs	12
Governance e integrità	14
Investimenti responsabili	17
Performance ESG: quota di investimento	20
Performance ESG: CCP3	21
Performance ESG: CCP4	22

PORTFOLIO COMPANIES

Argea	24
Contributo agli SDGs e materialità	25
Governance	26
Società	27
Ambiente	28
Performance ESG	29
Viabizzuno	30
Contributo agli SDGs e materialità	31
Governance	32
Società	33
Ambiente	34
Performance ESG	35
Impresoft	36
Contributo agli SDGs e materialità	37
Governance	38
Società	39
Ambiente	40
Performance ESG	41
Everton	42
Contributo agli SDGs e materialità	43
Governance	44
Società	45
Ambiente	46
Performance ESG	47
REPORTING	
Perimetro e metodologia	49
Requisiti SFDR	51

CLESSIDRA
PRIVATE
EQUITY
SGR

Clessidra Private Equity SGR

Clessidra Private Equity SGR basata a Milano, è una società indipendente di gestione del risparmio dedicata agli investimenti in aziende operanti nell'upper middle-market italiano. La società è controllata da Clessidra Holding S.p.A., la quale è detenuta al 100% da Italmobiliare S.p.A..

Clessidra Private Equity costruisce portafogli diversificati, investendo in aziende leader nel proprio settore di riferimento, dall'elevato potenziale di crescita. La società opera in stretta collaborazione con gli imprenditori ed il management delle società in portafoglio al fine di perseguire il piano di crescita condiviso in tutte le fasi del processo di gestione degli investimenti, fino all'identificazione del percorso di exit più adatto.

Attraverso investimenti di controllo o co-controllo, Clessidra Private Equity ricerca la creazione di valore nel medio-lungo periodo e si propone come investitore attivo, che incoraggia lo sviluppo delle aziende tramite strategie di acquisizione, di miglioramento della gestione operativa e del posizionamento competitivo delle società in portafoglio.

2003	Clessidra è stata fondata nel 2003 da Claudio Sposito con l'obiettivo di creare una società di gestione del risparmio operante nel private equity italiano altamente professionale e dedicata al segmento dell'upper-middle market domestico, mercato relativamente poco penetrato ma estremamente attraente per opportunità e rendimenti.
2010	Nel 2010 Clessidra è uno dei primi sottoscrittori italiani degli UN Principles for Responsible Investments .
2016	Nel 2016, a seguito dell'improvvisa scomparsa di Claudio Sposito, Clessidra è stata acquisita da Italmobiliare SpA , investment holding controllata dalla Famiglia Pesenti. Quotata alla Borsa di Milano dal 1980, Italmobiliare SpA ha una capitalizzazione di mercato di circa Eur 1,2 miliardi.
2019	Nel 2019, Clessidra ha avviato una strategia di diversificazione che ha progressivamente ampliato le attività della società rispetto allo storico settore del private equity. Clessidra Holding è oggi una piattaforma indipendente operante negli investimenti alternativi, nell'asset management e nel factoring, in grado di offrire una ampia gamma di prodotti e servizi per investitori istituzionali e per la media impresa italiana. Il Gruppo Clessidra opera attraverso le tre società Clessidra Private Equity SGR , Clessidra Capital Credit SGR e Clessidra Factoring , rispettivamente specializzate nelle attività di private equity, private credit e del factoring. Ciascuna società ha una propria autonomia operativa
2020	Dal 2020, aderendo al rinnovato impegno di Italmobiliare per la sostenibilità con l'adesione allo UN Global Compact , tutte le Società del Gruppo Clessidra hanno progressivamente potenziato la propria strategia ESG, contribuendo efficacemente ai Sustainable Development Goals .
2021	Clessidra Private Equity SGR ha attuato un progressivo e proattivo allineamento al Regolamento SFDR , a livello sia di entità che di fondi. Tutti i fondi attivi sono qualificati come articolo 8 .
2022	Clessidra Private Equity SGR pubblica volontariamente il primo Responsible Investment Report , in linea con i requisiti del Regolamento SFDR.
2023	Il Gruppo Clessidra aderisce a UN Global Compact , l'iniziativa di sostenibilità di impresa più ampia al mondo.
2024	Il Gruppo Clessidra aderisce a Science Based Target Initiative (SBTi) al fine di perseguire una strategia di decarbonizzazione ed ottiene la validazione da SBTi degli obiettivi di riduzione della CO2. Inoltre sottoscrive i Woman Empowerment Principles

Fondi e portfolio companies

Clessidra Private Equity mira a costruire un portafoglio diversificato di partecipazioni in primarie società italiane di dimensioni medio-grandi, dall'elevato potenziale di crescita. Il coinvolgimento del management delle società acquisite rappresenta una caratteristica fondamentale dell'approccio di Clessidra Private Equity, che persegue un allineamento di interessi con il gruppo manageriale delle società in portafoglio e a cui, pur mantenendo un ruolo di indirizzo strategico, lascia adeguata autonomia gestionale. L'approccio alla sostenibilità delle società in portafoglio è descritto in dettaglio in questo report. Il perimetro è chiarito nella sezione Reporting.

Società / Quota %	Fondo / Data investimento	Descrizione
Nexi 0,8%	Clessidra Capital Partners 3 Dicembre 2015	Nexi è l'operatore leader in Italia nei servizi di monetica e di pagamento, in particolare Nexi è il primo operatore in Italia nell'offerta di servizi di issuing di carte di credito, debito e prepagate, e servizi di acquiring/gestione POS. Il Gruppo fornisce i propri servizi alla maggior parte delle istituzioni finanziarie italiane, ad aziende e alla pubblica amministrazione, e rappresenta perciò un operatore chiave nella catena del valore dei sistemi di pagamento in Italia.
Argea 40,7% 54,9% diritti di governance con coinvestitori	Clessidra Capital Partners 3-4 Marzo 2021 Luglio 2021	Dall'unione di Botter e Mondodelvino nasce il più grande gruppo italiano per dimensione, capacità di esportazione e tecnologie produttive. Argea è l'insieme delle tradizioni, innovazioni, storie e persone che rendono unico il nostro territorio.
Viabizzuno 76,6%	Clessidra Capital Partners 4 Gennaio 2022	Viabizzuno è un'eccellenza italiana leader nel mercato del lighting architettuale di alta gamma, riconosciuta a livello internazionale per creatività, capacità di customizzazione e livello di servizio. La società vanta un ampio portafoglio di soluzioni illuminotecniche dedicate ai clienti Retail, Uffici e Residenziale sviluppato anche grazie a consolidate collaborazioni con architetti di fama internazionale. Fondata nel 1994 da Mario Nanni, Viabizzuno ha la propria sede a Bentivoglio (Bologna), una presenza diretta consolidata nelle principali capitali mondiali del design mediante i propri 30 "laboratori di luce" e una rete commerciale attiva in oltre 50 paesi. Grazie alla ricerca e ai numerosi brevetti, la società è riconosciuta a livello internazionale per la qualità dei prodotti e per l'unicità delle soluzioni sostenibili.
Impresoft 37,4% 54,3% diritti di governance con coinvestitori	Clessidra Capital Partners 4 Aprile 2022	Il Gruppo Impresoft nasce nel 2018 dall'unione di aziende leader nei rispettivi settori di appartenenza, tra cui Formula Impresoft, 4wardPRO, Qualitas Informatica, NextTech, OpenSymbol, NextCRM e GN Technomy. Il Gruppo è specializzato nella fornitura alle aziende di soluzioni software proprietarie e di terzi, nonché di servizi di supporto e consulenza per la scelta delle migliori business application, dall'ambito ERP alle tecnologie MES e CPM fino alle soluzioni in ambito CRM. Impresoft offre inoltre numerose tecnologie abilitanti la resilienza come cloud computing, modern workplace e cybersecurity, tutti servizi e soluzioni legate alla trasformazione digitale delle imprese.
Everton 86,6%	Clessidra Capital Partners 4 Maggio 2023	Everton offre una vasta gamma di tè, tisane ed infusi, con un portafoglio prodotto sovra-indicizzato rispetto al mercato per quanto concerne i prodotti biologici di provenienza diretta e soluzioni di imballaggio sostenibili. Attraverso una catena di approvvigionamento integrata e senza uguali la società fornisce ai propri clienti qualità, innovazione, tracciabilità del prodotto e prezzi competitivi. Everton ha sede a Tagliolo Monferrato (in provincia di Alessandria) e opera attraverso stabilimenti diretti in Italia, India e Croazia, e una succursale commerciale negli Stati Uniti.
Molino Nicoli 70%	Clessidra Capital Partners 4 Ottobre 2024	Molino Nicoli è un affermato player nel settore delle private label, offrendo una vasta gamma di cereali per la colazione, barrette di cereali, snack soffici per bambini e miscele di farine. L'azienda opera nel mercato in rapida crescita dei prodotti "free-from", con quasi il 60% delle vendite rappresentato da prodotti senza glutine e senza allergeni. L'azienda si avvale di una filiera distintiva caratterizzata da rapporti diretti con agricoltori locali (100% del mais raccolto nel Nord Italia) e dalla macinazione e produzione interna (inclusi due impianti dedicati ai prodotti "free-from" e uno stabilimento convenzionale).

Highlights: Clessidra Private Equity SGR

IMPEGNO ESG



UN PRINCIPLES FOR RESPONSIBLE INVESTMENT

Clessidra Private Equity SGR è firmataria degli **UN Principles for Responsible Investment** dal 2010

Rating: "Policy Governance and Strategy" ★★★★★ (95/100); "Direct - Private Equity": ★★★★★ (100/100);
"Confidence building measure" ★★★★★ (95/100)



UN GLOBAL COMPACT

Aderendo al **Global Compact delle Nazioni Unite**, la più ampia iniziativa strategica di sostenibilità al mondo, Clessidra conferma il proprio impegno formale e sostanziale nel promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente in ogni aspetto dell'integrità del business.

A tal fine, Clessidra condivide, sostiene e applica nella propria sfera di influenza i **Dieci Principi** fondamentali del Global Compact



IMPEGNO VERSO GLI SDGs

Con il supporto della rinnovata Politica di Investimento Responsabile, Clessidra Private Equity SGR mira esplicitamente a contribuire al raggiungimento dei **Sustainable Development Goals**.



WOMEN'S EMPOWERMENT PRINCIPLES

Con la sottoscrizione di Women Empowerment Principles Clessidra mira a rafforzare l'inclusione delle diversità considerando l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne come fattori chiave per la creazione di valore.



SCIENCE BASED TARGETS initiative (SBTi)

Clessidra riconosce la necessità di contenere l'innalzamento della temperatura entro 1,5° così come previsto dall'Accordo di Parigi sul clima, per raggiungere questo obiettivo ha aderito a SBTi e ha ottenuto la validazione dei target di riduzione delle emissioni di CO2



ESG NETWORK

Attraverso la partecipazione attiva ad **AIFI**, Associazione Italiana di Private Equity, Venture Capital e Private Debt, e **Invest Europe**, la corrispondente associazione di categoria europea, Clessidra sostiene le numerose iniziative e linee guida in materia di ESG. Inoltre, Clessidra partecipa attivamente al **Forum per la Finanza Sostenibile** (ItaSIF), parte di **Eurosif**, associazione senza scopo di lucro che promuove la conoscenza e la pratica di investimenti responsabili e sostenibili.

100%

CAPITALE INVESTITO IN FONDI ESG

Clessidra Capital Partners 3 (CCP3) e Clessidra Capital Partners 4 (CCP4) sono fondi ai sensi dell'**"articolo 8" SFDR**, ovvero che integrano i rischi di sostenibilità, prendono in considerazione i principali impatti negativi delle decisioni di investimento sulla sostenibilità e promuovono caratteristiche ambientali o sociali.



GOVERNANCE SOSTENIBILE

L'insieme dei documenti comprende:

- Codice Etico
- Politiche di Sostenibilità
- Carta delle Partnership
- Politica di Investimento Responsabile
- Modello 231

COMPETENZA E LEADERSHIP ESG

- Consiglio di Amministrazione
- Comitato Investimenti
- Team di Investimento
- Team ESG (funzioni ESG / Sostenibilità e Compliance)

Highlights: Portfolio Companies

GOVERNANCE

100%

portfolio companies

con un **Codice Etico** che integra la sostenibilità

100%

portfolio companies

con **Politiche di Sostenibilità** che sostengono anche l'**Accordo di Parigi** sul Clima

100%

portfolio companies

con un **Modello 231** come strumento integrato per la prevenzione di illeciti

22%

diversità di genere

nei **CdA** delle portfolio companies

100%

portfolio companies

che adottano un **Codice Fornitori**

0

incidenti ESG

registrati nelle **portfolio companies**

SOCIALE

>2.700

persone

nelle portfolio companies controllate
+16% vs 2023

95%

persone

con **contratti** a tempo indeterminato
+3% vs 2023

4,3

infortuni

per milione di ore lavorate
-31% in cinque anni

20%

donne

in posizioni manageriali:
dirigenti e quadri
in linea al 2023

41%

donne

tra le persone che creano valore nelle
portfolio companies
in linea al 2023

24%

gender pay gap

calcolate sul **totale delle persone**, senza considerare
le differenze di inquadramento
in linea al 2023

AMBIENTE

100%

portfolio companies

che monitorano le **emissioni di gas serra**,
incluso lo Scope 3

100%

portfolio companies

che hanno implementato
iniziative di decarbonizzazione

100%

elettricità rinnovabile

in **tutte le portfolio companies**
controllate

53%

AUM con SBTi commitment

Impegno alla decarbonizzazione secondo
la **Science Based Targets initiative**

Zero CO₂

emissioni Scope 2

in **tutte le portfolio companies**
controllate

37%

% energia rinnovabile

sul fabbisogno termico ed elettrico
+ 2% vs 2023

Strategia sostenibile

Nel 2024 Clessidra ha esplicitato la propria strategia sostenibile attraverso la definizione di un modello di business che integra gli aspetti ESG e punta alla creazione di valore a lungo termine sfruttando le grandi potenzialità di crescita delle aziende italiane. La strategia adottata si fonda su tre pilastri fondamentali:

1. **Eccellenza Operativa:** Clessidra mira a selezionare e sostenere aziende che promuovono la salute e la sicurezza delle persone, adottano principi e valori di trasparenza e integrità, e favoriscono l'inclusione delle diversità, non solo di genere. L'ottimizzazione dei processi aziendali è al centro delle operazioni, garantendo resilienza finanziaria e solidità economica. Questo approccio permette di sostenere le aziende in cui investe, assicurando che operino in modo efficiente e sostenibile.

2. **Transizione Equa:** Clessidra investe in aziende decise ad affrontare la sfida della transizione verso un futuro a basse emissioni di carbonio, tenendo in considerazione le ricadute sociali e ambientali. L'ambizione è di raggiungere la carbon neutrality attraverso l'efficienza energetica e azioni di economia circolare. Gli investimenti di Clessidra mirano a garantire che questa transizione avvenga salvaguardando i posti di lavoro, promuovendo l'inclusione sociale e creando opportunità eque per tutti.

3. **Leadership Distintiva:** Clessidra cerca e sostiene aziende che puntano alla creazione di una leadership solida e distintiva, rafforzando le conoscenze e le competenze delle persone. Investimenti sono diretti al potenziamento degli aspetti di trasformazione, innovazione e orientamento al futuro. Clessidra promuove lo sviluppo delle filiere locali e la qualità dei prodotti, favorendo l'aggregazione delle società in portafoglio per creare sinergie e aprire nuove opportunità di mercato.

Clessidra seleziona attentamente le aziende che entrano nei suoi fondi, cercando quelle che già dimostrano o hanno il potenziale per sviluppare le caratteristiche chiave descritte nella strategia. Questo processo di selezione include una valutazione approfondita delle pratiche aziendali, della cultura organizzativa e delle performance in termini di sostenibilità e responsabilità sociale.

Nella gestione attiva delle aziende in portafoglio Clessidra da il proprio supporto nel definire piani di azione su tutti gli aspetti ESG attribuendo obiettivi di breve e medio termine a cui sono associati mbo per tutto il top management. In tabella si riportano gli obiettivi del Gruppo Clessidra che sono promossi anche nelle aziende incluse nei fondi.

		Target	Anno Target	2022	2023	2024
Governance e catena del valore						
Estensione della qualifica ESG a tutta la catena del valore del Gruppo Clessidra						
Percentuale di spending con fornitori con prequalifica, qualifica e clausole contrattuali ESG	%	75%	2027	na	na	na
Strategia climatica						
L'impegno preso con Science Based Targets initiative traccia il percorso di decarbonizzazione						
Riduzione delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 rispetto al 2023		-42%	2030			
Mantenimento dell'approvvigionamento annuale di energia elettrica rinnovabile dal 2023.		100%	2030		100%	100%
Net Asset Value eligibile rappresentato da società con Science Based Targets validati.	%	50% NAV	2027	na	na	3%*
		100% NAV	2030			
Salute, sicurezza e benessere						
Ogni incidente sul lavoro è inaccettabile, pertanto l'unico obiettivo accettabile è Zero Infortuni. Solo la creazione di una cultura della sicurezza, ben oltre gli obblighi di legge, consente di registrare progressi.						
Indice di frequenza infortuni	# / milione di ore lavorate	0	2025	0	0	0
Genere e sviluppo del capitale umano						
L'obiettivo è attivare un percorso mirato al pieno sviluppo del capitale umano in generale						
Ore di formazione	ore / persona	>40	2027	12	11	27

*un ulteriore 50% del NAV ha già formalizzato l'impegno SBTi e si avvia al processo di validazione degli obiettivi.

Il Gruppo Clessidra aderisce a UN Global Compact, sostenendone i Dieci Principi e contribuendo attivamente ai Sustainable Development Goals.

In aggiunta, Clessidra Private Equity SGR aderisce agli UN Principles for Responsible Investment (UNPRI), impegnandosi formalmente a seguirne i principi e le linee guida.

Lo strumento di analisi SDG Action Manager consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Clessidra verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

Women Empowerment Principles (WEP)

Promossi dal UN Women e dal Global Compact delle Nazioni Unite, impegnano i firmatari in favore della parità di genere e dell'empowerment femminile sul luogo di lavoro, nell'economia e nelle comunità.

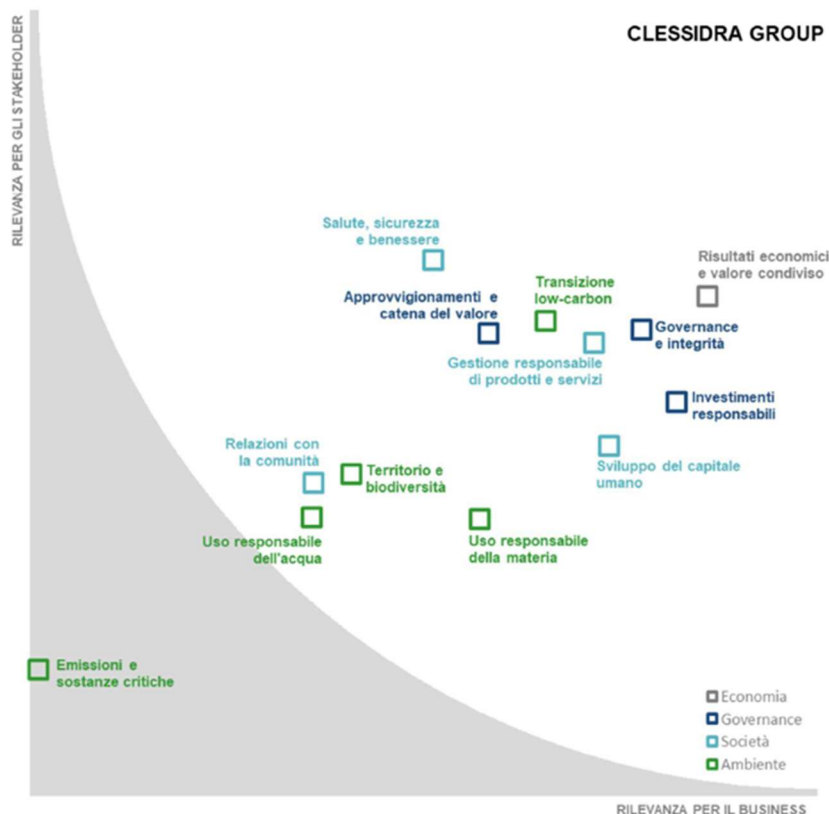
Materialità

L'analisi di materialità è uno strumento utile a identificare, attraverso la valutazione di impatti, rischi e opportunità, gli elementi ESG su cui confermare o affinare il modello di business e la strategia che ne deriva. I risultati dell'analisi sono approvati dal Consiglio di Amministrazione e sono resi operativi dal management attraverso azioni specifiche per tutti i fondi.

L'analisi prevede l'individuazione delle macroaree di interesse ESG, incrociando la rilevanza per il business, intesa come l'impatto delle tematiche ESG sulla strategia aziendale, sulle operazioni e sui risultati economici, con la rilevanza per gli stakeholder, ovvero l'importanza che questi attribuiscono alle stesse tematiche in termini di aspettative, preoccupazioni e interessi. La valutazione pondera le posizioni espresse dalla prima linea di management, da tutti i manager con responsabilità e dall'azionista di maggioranza grazie a questionari mirati. L'analisi è periodicamente aggiornata o ripetuta per tenere in giusto conto l'evoluzione sia della strategia e delle performance che della sensibilità e della percezione degli stakeholder.

I dati raccolti nel 2024 sono rappresentati graficamente. Nel riquadro in alto a destra sono evidenziati i temi risultati rilevanti. Così strutturata, l'analisi di materialità costituisce non solo lo strumento di identificazione dei temi oggetto di potenziale rendicontazione, ma soprattutto un supporto strategico utile per esplorare tutte le leve di successo del business attraverso la valutazione interdipendente dei rischi subiti, degli effetti generati e delle opportunità di creazione di valore.

SDGs e materialità sono il riferimento per gli obiettivi ESG e i piani di azione promossi presso le portfolio companies, coordinati e monitorati dall'Investment Team con il supporto del responsabile ESG & Sustainability, discussi nel Consiglio di Amministrazione di Clessidra e delle portfolio companies e inseriti nella remunerazione variabile del management.



Contributo a SDGs

Come tutte le Società del Gruppo Clessidra, Clessidra Private Equity SGR contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals, con una strategia sostenibile che riguarda principalmente i seguenti sei obiettivi, mirati alla creazione di valore condiviso.

AMBIENTE



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, attraverso l'uso responsabile delle risorse, l'implementazione di cicli produttivi rigenerativi, la *product stewardship* e la promozione di stili di vita e consumo orientati alla conservazione.



Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze, favorendo la transizione *low-carbon* e implementando attività di monitoraggio, mitigazione e adattamento per catene del valore resilienti.

SOCIETÀ



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, per l'efficienza operativa e l'inclusività sociale, promuovendo attivamente l'implementazione dei *Women Empowerment Principles*.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti, attraverso la diversificazione, l'innovazione, ambienti di lavoro sicuri e protetti, crescita sociale e professionale.

GOVERNANCE



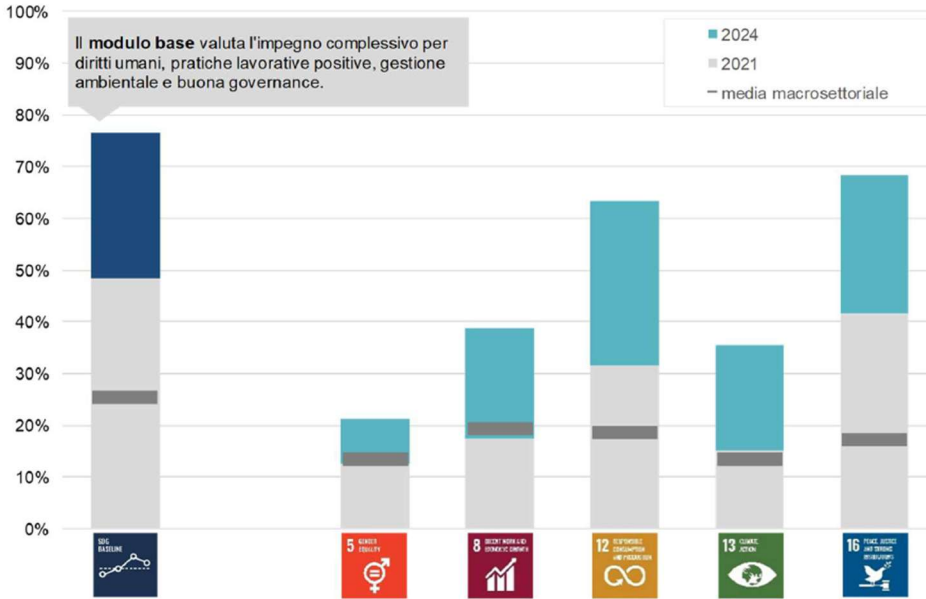
Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli, promuovendo *governance* sostenibile e *business integrity*.



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile, attraverso investimenti responsabili mirati alla creazione di valore condiviso e portando le sfide globali nell'agenda delle organizzazioni economiche.

Ulteriori SDGs possono essere rilevanti per le singole portfolio companies. I dettagli sono riportati nelle pagine dedicate di questo report, inclusa la performance misurata.

Il grafico seguente rappresenta l'analisi di Clessidra rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Utilizzando il tool *SDG Action Manager*, sviluppato da B Lab e dal Global Compact delle Nazioni Unite, è possibile valutare il proprio impatto in relazione agli SDG ritenuti prioritari ed il miglioramento dal primo anno in cui la valutazione è stata effettuata. Inoltre lo stesso strumento fornisce le performance medie di tutte le società del macrosettore che hanno effettuato la valutazione.



		2024 vs 2021
	<p>Il modulo base misura l'impatto in diverse aree chiave, tra cui:</p> <p>Go verna nce: Valuta la trasparenza e la responsabilità della gestione aziendale.</p> <p>Lavo rato ri: Analizza le pratiche relative al benessere, alla sicurezza e alla soddisfazione dei dipendenti.</p> <p>Co muni tà: Esamina l'impatto dell'azienda sulle comunità locali, inclusi aspetti come la diversità e l'inclusione.</p> <p>Ambiente: M isura le pratiche ambientali dell'azienda, come la gestione dei rifiuti e l'uso delle risorse.</p> <p>Clien ti: Valuta come i prodotti o servizi dell'azienda influenzano positivamente i clienti.</p>	28%
	<p>Valuta le politiche e le pratiche aziendali per promuovere l'uguaglianza di genere.</p> <p>Analizza la rappresentanza delle donne in posizioni di leadership e la parità salariale.</p> <p>Esamina le iniziative per prevenire la discriminazione e la violenza di genere</p>	9%
	<p>M isura la qualità delle condizioni di lavoro, inclusi salari equi e sicurezza sul lavoro.</p> <p>Valuta le opportunità di formazione e sviluppo professionale per i dipendenti.</p> <p>Analizza l'impatto dell'azienda sulla crescita economica sostenibile e inclusiva</p>	21%
	<p>Esamina le pratiche di gestione dei rifiuti e l'efficienza nell'uso delle risorse.</p> <p>Valuta l'impegno dell'azienda nella riduzione dell'impatto ambientale dei suoi prodotti e servizi.</p> <p>Analizza le iniziative per promuovere il consumo responsabile tra i clienti</p>	32%
	<p>M isura le emissioni di gas serra e le strategie di riduzione delle emissioni.</p> <p>Valuta l'impegno dell'azienda nell'adattamento ai cambiamenti climatici.</p> <p>Esamina le iniziative per promuovere la consapevolezza climatica tra i dipendenti e la comunità</p>	20%
	<p>Valuta le pratiche aziendali per promuovere la trasparenza e la responsabilità.</p> <p>Analizza l'impegno dell'azienda nella lotta alla corruzione e nella promozione della giustizia.</p> <p>Esamina le iniziative per sostenere istituzioni solide e inclusive</p>	27%

Governance e integrità

Consiglio di Amministrazione

- 5 membri
- 2 di genere femminile
- 2 indipendenti

Collegio Sindacale

- 3 membri
- 1 di genere femminile
- Solo indipendenti

Organismo di Vigilanza

- 3 membri
- 1 di genere femminile
- 2 indipendenti

Codice Etico

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali del Gruppo. Basate su Vision, Mission e Valori, costituiscono un solido riferimento per il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo. Ulteriore orientamento è fornito dall'insieme delle Policy adottate e periodicamente aggiornate, in particolare le Politiche di Sostenibilità.

Politiche di Sostenibilità

Estendono e integrano il Codice Etico adottato da Clessidra. I Principi Guida ne sono il cardine, ulteriormente dettagliati in sei politiche dedicate: Salute e sicurezza, Diversità e inclusione, Ambiente e risorse, Energia e clima, Diritti e società, Qualità e responsabilità.

Carta delle Partnership

Il Gruppo Clessidra adotta la Carta delle Partnership che, oltre alla normativa vigente, tiene conto dei valori espressi dal Codice Etico, degli orientamenti forniti dalle Politiche di Sostenibilità e in generale di tutti gli aspetti necessari per creare relazioni basate su integrità e sostenibilità, quali diritti umani e del lavoro, salute e sicurezza, ambiente, benessere animale, sicurezza e qualità di prodotti e servizi, business integrity e protezione della privacy e della proprietà intellettuale.

Politica di Investimento Responsabile

Descrive il processo di gestione degli investimenti, in tutte le fasi di gestione: principi ed esclusioni, pre-investimento, investimento attivo e disinvestimento.

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità.

Il **sistema normativo** di Clessidra per la gestione degli investimenti responsabili è strutturato per garantire che le pratiche aziendali siano allineate con gli obiettivi ESG (Environmental, Social, and Governance) in continua evoluzione e con le normative vigenti. A tal fine almeno ogni tre anni Clessidra aggiorna la propria normativa, come indicato dalla politica di investimento responsabile. Gli aggiornamenti sono apportati in base ai cambiamenti del contesto o alla strategia aziendale. Per identificare potenziali aree di miglioramento, sono condotte analisi di benchmark e review delle migliori pratiche. Sono considerati gli aspetti normativi e gli standard internazionali di riferimento, le decisioni strategiche aziendali, inclusa la volontà di lanciare nuovi prodotti con caratteristiche più sfidanti.

Fanno parte del sistema normativo il **Codice Etico**, le **Politiche di Sostenibilità**, la **Carta delle Partnership** e la **Politica di Investimento Responsabile**. Questi documenti prendono ispirazione dai riferimenti internazionali e richiamano esplicitamente i Dieci Principi di UN Global Compact, cui anche Clessidra aderisce, i Women's Empowerment Principles (WEPs) e la Science Based Target Initiative. Clessidra riconosce anche il legame tra rendimenti degli investimenti e le tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Coerentemente, Clessidra Private Equity SGR ha sottoscritto gli UN Principles for Responsible Investment (UN PRI), richiamati esplicitamente nella propria Politica di Investimento Responsabile.

Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Clessidra promuove presso le società in portafoglio l'esplorazione di ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Attraverso la partecipazione attiva in **AIFI**, l'Associazione Italiana del Privat Equity, Venture Capital e Private Debt, e **Invest Europe**, la corrispondente associazione settoriale europea, Clessidra supporta le numerose iniziative e linee guida in tema ESG. Inoltre, Clessidra partecipa attivamente al Forum per la Finanza Sostenibile, associazione no profit che promuove la conoscenza e la pratica dell'investimento responsabile e sostenibile.

Le società del Gruppo Clessidra adottano un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta agli Organismi di Vigilanza, nominati con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di whistleblowing per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Nelle sue attività di investimento, Clessidra promuove presso le società in portfolio il rispetto delle normative applicabili e dei più elevati standard etici. In particolare, collabora con le società in portfolio al fine di adottare o aggiornare i propri Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo, comprendenti principi etici, codici di condotta, strumenti di controllo, procedure e attività formative. A livello operativo, le società in portafoglio sono incoraggiate ad adottare sistemi di gestione, considerati asset fondamentali per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo.

Il **Consiglio di Amministrazione** svolge un ruolo cruciale nella supervisione delle questioni ESG (Environmental, Social, and Governance): Approva la normativa di sostenibilità, i rispettivi aggiornamenti e ne assicura l'applicazione; Approva il piano di azione di sostenibilità su base annuale monitorandone periodicamente i progressi sia a livello di SGR (Società di Gestione del Risparmio) che delle singole aziende all'interno dei fondi; visiona, approfondisce e approva il rapporto annuale di investimento responsabile redatto in conformità con il regolamento SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation) insieme ai bilanci finanziari.

La **funzione Risk Management** è dotata di una posizione indipendente rispetto alle strutture operative e risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione. Valuta, gestisce e controlla tutti i rischi di tipo finanziario e operativo inerenti i patrimoni gestiti, nonché i rischi strategici, operativi e reputazionali della SGR. In particolare, la funzione Risk Management:

- attua politiche e procedure efficaci per individuare e monitorare su base continuativa i rischi connessi alla strategia di investimento prevista nel Regolamento di ciascun fondo e ai quali ogni fondo è effettivamente o potenzialmente esposto;
- monitora l'osservanza dei limiti di rischio fissati nel Regolamento di ciascun fondo e assicura la conformità del profilo di rischio comunicato agli investitori in fase di commercializzazione;
- aggiorna con frequenza almeno semestrale il Consiglio di Amministrazione in merito all'adeguatezza ed efficacia del processo di gestione e a ogni violazione effettiva o prevedibile dei limiti di rischio fissati, consentendo così la pronta adozione di azioni correttive;
- riesamina le politiche e le procedure adottate per la valutazione delle attività in portafoglio, assicurando la coerenza tra le risultanze del processo valutativo e la misurazione della rischiosità delle attività stesse.

Dal 2021, la valutazione del rischio climatico segue le linee guida della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD). Dal 2022, per tutte le opportunità di investimento viene effettuata una valutazione dell'esposizione ai rischi climatici già alla presentazione del "concept memo" al Consiglio di Amministrazione. La valutazione del rischio climatico è stata effettuata anche per tutte le società già nel portafoglio dei Fondi gestiti.

Lo screening negativo e positivo, la due diligence e l'integrazione ESG nei processi di gestione di Clessidra Private Equity SGR costituiscono presidi efficaci di mitigazione del rischio.

Rischi principali mitigati attraverso l'integrazione ESG

Descrizione	Mitigazioni adottate e opportunità
GOVERNANCE	
Integrazione ESG nella strategia di business e implementazione dei piani di azione	Adesione UN Global Compact Adesione UN PRI Adesione a Women Empowerment Principles Codice Etico, Politiche di Sostenibilità, Carta delle Partnership e Politiche di Investimento Responsabile Negative screening (esclusioni) per gli investimenti Positive screening (creazione di valore) per gli investimenti Due Diligence ESG per gli investimenti Piani ESG / obiettivi ESG per gli investimenti
SOCIETÀ	
Struttura organizzativa, processi interni e competenze	Formazione continua di Consiglio di Amministrazione, Investment Team e personale in genere
Salute e sicurezza sul lavoro	Promozione attiva di salute e sicurezza presso Clessidra Private Equity SGR e le Portfolio Companies
Prodotti e servizi in linea con le aspettative del Gruppo e di investitori e clienti	Nuovi fondi almeno art.8 SFDR Trasparenza sulle performance ESG ben oltre i requisiti di legge applicabili
AMBIENTE	
Rischi climatici	Adesione a SBTi e target di riduzione emissioni di CO2 Esclusione dagli investimenti dei settori carbon intensive Valutazione sistematica dei Rischi Climatici per Clessidra Private Equity SGR e Portfolio Companies
Evoluzione del quadro normativo (elementi non inclusi nei rischi climatici)	Follow-up normativo e anticipazione dei rischi connessi per Clessidra Private Equity SGR e Portfolio Companies

La **funzione Compliance** previene il rischio di mancato rispetto dei requisiti legali e regolamentari e gestisce gli aspetti anticiclaggio, KYC e conflitti di interesse.

Un **Team ESG dedicato** è incaricato dell'implementazione della strategia. La sua responsabilità principale è garantire che le considerazioni ESG siano pienamente integrate nel processo di investimento. Supporta la società di gestione e le aziende del portafoglio nelle strategie ESG, negli obiettivi, nei piani d'azione e nei processi interni, facilitando soluzioni trasformative e cambiamenti culturali. Tra le altre mansioni, monitora le normative ESG emergenti e le migliori pratiche, consiglia i team di investimento sui rischi e le opportunità legate all'ESG e garantisce la conformità agli standard e ai framework di rendicontazione (SDG, UN PRI).

L'impegno ESG del Team

- Chiaro quadro di riferimento stabilito da Codici e Politiche.
- Procedure, processi interni e flussi di dati/informazioni.
- Motivazione, anche attraverso schemi di incentivazione.
- Formazione e coaching continui.
- Apertura e ascolto proattivo dei trend, delle sfide emergenti e delle normative in materia.

Inoltre, Clessidra dispone di un **team di investimento** con esperienza e competenze complementari in materia di finanza ordinaria e straordinaria, gestione aziendale e ristrutturazioni aziendali. Un gruppo di **specialisti industriali** settoriali apporta competenze industriali e manageriali di alto livello nel settore di riferimento, contribuendo in modo significativo a tutte le fasi del ciclo di investimento. Il gruppo di professionisti senior vanta oltre 100 anni di esperienza cumulativa nel private equity in una varietà di settori.

L'integrazione ESG si basa su, leadership, impegno e competenza consolidata del Consiglio di amministrazione, del Comitato per gli investimenti e del team di investimento, tutti opportunamente supportati da un team ESG completo.

Tutto il personale riceve una formazione permanente con sessioni di aggiornamento periodiche, mirata a sensibilizzare sulle macro-tendenze e le sfide ESG, illustrando l'approccio di Clessidra agli investimenti responsabili e comprendendo i passaggi chiave per la più efficace integrazione ESG nel processo di investimento.

Investimenti responsabili

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali a cui si attengono tutte le Società del Gruppo Clessidra, con l'ulteriore orientamento fornito dalle Politiche di Sostenibilità. In particolare, per Clessidra Private Equity SGR, tali documenti guidano la strategia sostenibile e costituiscono il riferimento per la **Politica di Investimento Responsabile** adottata.

Tutte le attività gestite da Clessidra Private Equity SGR richiedono un'attenta valutazione delle controparti di mercato con le quali sottoscrivere investimenti, partnership e rapporti contrattuali. Ogni tipologia, gestita secondo specifiche procedure interne, è funzionale al raggiungimento degli obiettivi di rendimento, diversificazione del rischio e creazione di valore. Tra gli elementi di valutazione, hanno un peso significativo le prospettive di miglioramento del posizionamento ESG e l'allineamento alla strategia sostenibile adottata.

A tal fine, Clessidra Private Equity SGR si astiene da qualunque investimento, attività o servizio finanziario che comportino il coinvolgimento anche indiretto con entità connesse a produzione, commercializzazione, utilizzo o commercio di prodotti o attività illegali. Altre pratiche accertate, dirette o indirette, portano all'esclusione: ad esempio casi di corruzione, riciclaggio di denaro, violazioni dei diritti umani, violazioni dei principi fondamentali del lavoro, produzioni di beni lesivi della salute, dell'ambiente e della moralità, ostacolo alla sostenibilità in genere.

Clessidra Private Equity SGR gestisce le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e, allo stesso tempo, proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli investitori, delle imprese e di tutti gli altri stakeholder.

L'integrazione dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) è un elemento fondamentale in tutte le fasi del processo di gestione di tutte le attività di investimento di Clessidra Private Equity SGR. In particolare, al fine di prevenire o mitigare l'esposizione ai rischi e beneficiare di opportunità di creazione di valore, Clessidra Private Equity SGR sottopone tutti i nuovi investimenti ad una verifica di allineamento con i propri riferimenti di valore (Codice Etico e Politiche di Sostenibilità), i requisiti di la sua Politica di Investimento Responsabile e le regole dettate dal Regolamento dei Fondi gestiti e un processo di due diligence che valuti anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Politica di Investimento Responsabile: elementi principali

Pre - investimento	Screening	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri settoriali e contributo positivo agli obiettivi di Clessidra • Regolamento Fondi
	Due Diligence	<ul style="list-style-type: none"> • Pre-valutazione di materialità "outside-in" e checklist ESG proprietaria • ESG incorporati nelle raccomandazioni finali al Comitato per gli investimenti, inclusa l'identificazione delle prime azioni necessarie
Gestione attiva	Identità & Governance	<ul style="list-style-type: none"> • Vision, Mission, Valori • Codice Etico e Politiche di Sostenibilità • Composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 • Formazione e coaching del management • Focal point ESG
	Strategia	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di Materialità • Rating della maturità ESG rispetto ai questionari BCorp e SDG Action Manager • Definizione del Piano d'Azione ESG pluriennale
	Monitoraggio & Reporting	<ul style="list-style-type: none"> • Follow-up sia a livello di società in portafoglio che di Clessidra Private Equity SGR • Divulgazione tempestiva ed estesa agli LP • Dalla rendicontazione dell'anno fiscale 2021, pieno allineamento con i requisiti SFDR, art.8
Disinvestimento	Exit Memo	<ul style="list-style-type: none"> • Informativa completa sulla performance ESG raggiunta

L'approccio responsabile agli investimenti è stato riconosciuto anche dal **Rating PRI**, che anche nel 2024 ha premiato la gestione di Clessidra Private Equity SGR con score elevati.

Come investitore responsabile, Clessidra Private Equity SGR promuove presso tutte le società nel portafoglio di tutti i Fondi gestiti l'evoluzione verso modelli di business sostenibili, mettendo a

La Politica di Investimento Responsabile descrive tutte le fasi del processo di investimento: criteri settoriali, pre-investimento, gestione attiva e disinvestimento. Il contributo agli SDGs è una metrica fondamentale per valutare il successo sostenibile dei fondi gestiti e della SGR.

Screening negativo

Le esclusioni sono descritte nel capitolo "Criteri settoriali". Possono essere ulteriormente definite nel regolamento dei fondi e da eventuali richieste degli investitori.

Screening positivo

- Società in settori con potenzialità di contribuire a uno o più SDGs o comunque di creare di benefici sociali o ambientali attraverso i loro processi, prodotti, o servizi.
- Società con una performance ESG positiva rispetto ai competitor settoriali.
- Società con impatto positivo come le aziende in transizione, tecnologie rinnovabili/pulite, imprese o iniziative sociali.

Due diligence

Tutte le opportunità di investimento sono soggette a un processo di due diligence che include la valutazione dell'implementazione di pratiche ESG e delle relative prestazioni.

Gestione attiva

Clessidra Private Equity SGR adotta un approccio gestionale volto a garantire l'integrazione degli obiettivi ESG nelle strategie e politiche delle società in portafoglio.

<https://www.clessidraprivateequity.it/sostenibilita/>

Rating PRI 2024

Policy Governance and Strategy
★★★★★ (95/100)

Direct - Private Equity
★★★★★ (100/100)

Confidence building measures
★★★★★ (95/100)

disposizione capacità trasformativa, competenza specifica e pieno supporto nella gestione dei rischi e delle opportunità in materia ESG. Nel 2024 si sono verificate significative interazioni ESG con tutte le società in portafoglio. Le modalità di gestione ESG differiscono a seconda del livello di controllo, della maturità della partecipata e della durata del periodo di detenzione.

Principali attività ESG nel 2024

Fondo CCP3	Nexi	La quota di partecipazione e il livello di governance esercitabile da Clessidra non consentono di influire direttamente sulla gestione sostenibile. Nexi adotta una chiara strategia sostenibile e piena trasparenza sulle proprie performance ESG. Clessidra Private Equity SGR ne registra annualmente i progressi.
		Completamento certificazioni ISO 14001 e ISO 45001 per tutti i siti. "Patto di filiera", qualifica ESG della catena di fornitura vino.
Fondi CCP3 CCP4	Argea	Adesione a UN Global Compact, Women's Empowerment Principles e Science Based Targets initiative (SBTi).
		Follow-up Piano ESG.
		Metrica e raccolta dati ESG, secondo SFDR e aggiornamento Report di Sostenibilità.
	Viabizzuno	Adesione a UN Global Compact e Women's Empowerment Principles.
		Promozione di progetti di illuminotecnica ad alta efficienza energetica.
		Ottimizzazione dei processi di logistica con riduzione dei costi e delle emissioni di CO2
		Follow-up Piano ESG.
	Impresoft	Follow-up Piano ESG.
		Adesione a UN Global Compact, Women's Empowerment Principles
		Partecipazione al rating Ecovadis
Follow-up Piano ESG.		
Follow-up Piano ESG.		
Fondo CCP4	Everton	Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR.
		Istituzione del Comitato sulla diversity & Inclusion
	Molino Nicoli	Adesione a UN Global Compact, Women's Empowerment Principles, Science Based Targets initiative (SBTi)
		Partecipazione al rating Ecovadis.
		Follow-up Piano ESG.
		Closing avvenuto a ottobre 2024
		Avvio dell'adozione del Modello 231
		Interventi di miglioramento della gestione della sicurezza dei lavoratori e degli impianti
		Miglioramento della gestione delle acque reflue

Inoltre, con riferimento al livello di dettaglio e trasparenza richiesti dal Regolamento SFDR, Clessidra Private Equity SGR adotta approcci differenziati per *asset class* di prodotto finanziario, soprattutto in considerazione della *timeline* di investimento dei fondi attualmente in gestione, come ampiamente descritto nell'Informativa SFDR pubblicata sul web.

Nella gestione dei Fondi Clessidra Capital Partners 3 (CCP3) e Clessidra Capital Partners 4 (CCP4), Clessidra Private Equity SGR prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. A conferma, i Fondi CCP3 e CCP4 rientrano nella categoria di prodotti di cui all'articolo 8 del Regolamento SFDR, integrando i rischi di sostenibilità e promuovendo caratteristiche ambientali o sociali, ma non avendo come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9.

In linea con i requisiti dell'articolo 8 del Regolamento SFDR, i Fondi CCP3 e CCP4 promuovono caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, verificando che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance.

Clessidra Private Equity SGR adotta un approccio alla gestione volto a garantire l'integrazione degli obiettivi ESG nelle strategie e politiche delle Società del Portafoglio. Infatti, il Team di Investimento, in collaborazione con il Sustainability & ESG Manager, supporta direttamente le Società del Portafoglio nella gestione dei rischi e delle opportunità in materia ESG, monitorando l'implementazione delle buone pratiche e le performance ESG.

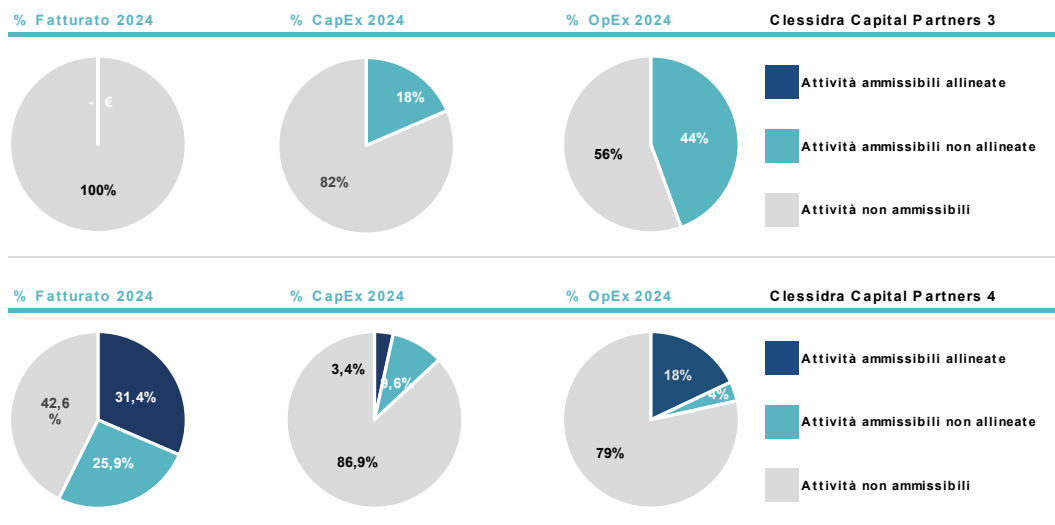
Tra i **temi ambientali**, i Fondi promuovono in particolare quelli individuati dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (cosiddetta "Tassonomia Europea"), e ripresi anche dalla strategia sostenibile del Gruppo Clessidra, attraverso la definizione di obiettivi specifici di dettaglio.

AMBIENTE: macroaree principali di intervento		Obiettivi specifici (esemplificazioni)
i	Mitigazione dei cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none"> ricorso a combustibili a basso effetto climalterante incremento dell'approvvigionamento elettrico da fonti rinnovabili
ii	Adattamento ai cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none"> interventi volti alla salvaguardia degli asset da eventi meteorologici estremi (e.g. piantumazione, rafforzamento argini, etc.)
iii	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	<ul style="list-style-type: none"> riduzione del consumo di materia plastica promozione dell'uso di materiali rinnovabili o da riciclo
iv	Transizione verso un'economia circolare	<ul style="list-style-type: none"> promozione della mobilità elettrica diretto o nella <i>value chain</i>
v	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	<ul style="list-style-type: none"> adozione di criteri ambientali per gli acquisti e le forniture di beni e servizi
vi	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	<ul style="list-style-type: none"> adozione per il sostentamento e protezione di aree di interesse ambientale per la biodiversità

Tra gli **aspetti sociali**, i Fondi promuovono temi particolarmente centrali nella strategia sostenibile del Gruppo Clessidra, attraverso la definizione di obiettivi specifici di dettaglio.

SOCIALE: macroaree principali di intervento		Obiettivi specifici (esemplificazioni)
i	Parità di genere	<ul style="list-style-type: none"> aumento della rappresentazione femminile nelle posizioni manageriali e nel corpo dipendenti in generale
ii	Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> riduzione di infortuni e incidenti ottenimento della certificazione ISO 45001 o SA8000
iii	Inclusività e welfare	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di interventi volti a favorire il work-life balance (es. asili nido aziendali)
iv	Iniziative sociali	<ul style="list-style-type: none"> destinazione di quote predefinite di ricavi ad interventi a favore del territorio e delle comunità locali

Nella gestione attiva dei Fondi e delle Portfolio Companies, si considerano i riferimenti strategici e operativi della **Tassonomia Europea** per la finanza sostenibile. Qui sotto una rappresentazione grafica di ammissibilità e allineamento rispetto a fatturato, CapEx e OpEx, per singolo Fondo gestito.



Regolamento Tassonomia

Concepito come strumento per guidare le scelte di investitori e imprese, il Regolamento (UE) 2020/852 introduce una classificazione delle attività economiche rispetto a sei obiettivi ambientali: mitigazione del cambiamento climatico, risorse idriche, economia circolare, prevenzione dell'inquinamento e biodiversità.

Un'attività è allineata quando:

- Contribuisce positivamente ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali;
- non produce impatti negativi su nessun altro obiettivo;
- è svolta nel rispetto di garanzie sociali minime;
- rispetta i criteri tecnici identificati.

Performance ESG: “Quota di investimento” 2024

		CCP3	CCP4
Portfolio companies consolidate		2	4
Nuove portfolio companies consolidate		0	0
CLIMA E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI (* obbligatori)			
Emissioni di gas serra (GHG)			
4. Esposizione verso società attive nel settore dei combustibili fossili *	Quota di investimento in società attive nel settore dei combustibili fossili	0%	0%
Biodiversità			
7. Attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità *	Quota di investimento in società partecipate con siti/operazioni ubicate in o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità in cui le attività di tali società partecipate influiscono negativamente su tali aree	0%	0%
Emissioni			
4. Investimenti in società senza iniziative di riduzione delle emissioni di CO ₂	Quota di investimento in società partecipate senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'Accordo di Parigi	0%	0%
Acqua, rifiuti e rilascio di materiali			
7. Investimenti in imprese prive di politiche di gestione delle acque	Quota di investimento in società partecipate prive di politiche di gestione delle acque	0%	0%
8. Esposizione ad aree ad alto stress idrico	Quota di investimento in società partecipate con siti ubicati in aree ad alto stress idrico senza una politica di gestione dell'acqua	0%	0%
9. Investimenti in aziende produttrici di prodotti chimici	Quota di investimento in società partecipate le cui attività rientrano nella divisione 20.2 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1893/2006	0%	0%
10. Degrado, desertificazione e impermeabilizzazione del suolo	Quota di investimento in società partecipate le cui attività provocano degrado, desertificazione o impermeabilizzazione del suolo	0%	0%
11. Investimenti in imprese senza pratiche sostenibili per territorio e agricoltura	Quota di investimento in società partecipate prive di pratiche o politiche sostenibili in materia di terra/agricoltura	0%	0%
12. Investimenti in aziende senza pratiche sostenibili per oceani e mari	Quota di investimento in società partecipate senza pratiche o politiche sostenibili per oceani/mari	n/a	n/a
14. Specie naturali e aree protette	1. Quota di investimenti in società partecipate le cui attività interessano specie minacciate 2. Quota delle partecipazioni in società partecipate prive di una politica di tutela della biodiversità a copertura di siti operativi di proprietà, affittati, gestiti o adiacenti ad un'area protetta o ad un'area ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette*	n/a	n/a
15. Deforestazione	Quota di investimento in aziende prive di una politica per affrontare la deforestazione	n/a	n/a
Titoli verdi			
16. Quota di titoli non certificati come verdi ai sensi di un futuro atto giuridico dell'UE che istituisca un Green Bond Standard	Quota di titoli in investimenti non certificati come verdi	n/a	n/a
SOCIETÀ E LAVORO, RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, ANTICORRUZIONE (* obbligatori)			
Società e lavoro			
10. Violazioni dei principi dello UNGC e delle linee guida OCSE per le imprese multinazionali *	Quota di investimento in società partecipate che sono state coinvolte in violazioni dei principi dell'UNGC o delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	0%	0%
11. Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi dello UNGC alle linee guida OCSE per le imprese multinazionali *	Quota di investimento in società partecipate senza politiche per monitorare il rispetto dei principi dell'UNGC o delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali o meccanismi di gestione di lamentele/reclami per affrontare le violazioni dei principi dell'UNGC o dell'OCSE	0%	0%
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) *	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0%	0%
1. Investimenti in imprese prive di politiche antinfortunistiche sul lavoro	Quota di investimento in società partecipate prive di polizza antinfortunistica sul lavoro	0%	0%
4. Mancanza di un codice di condotta per i fornitori	Quota di investimento in società partecipate prive di codice di condotta dei fornitori (contro condizioni di lavoro non sicure, lavoro precario, lavoro minorile e lavoro forzato)	0%	0%
5. Mancanza di meccanismo di gestione delle lamentele/reclami relativi alle questioni dei dipendenti	Quota di investimento in società partecipate senza alcun meccanismo di gestione delle lamentele/reclami in relazione alle problematiche dei dipendenti	0%	0%
6. Protezione insufficiente degli informatori	Quota di investimento in enti privi di politiche sulla tutela degli informatori	0%	0%
Diritti umani			
9. Mancanza di una politica	Quota di investimento in entità senza una politica sui diritti umani	0%	0%
10. Mancanza di due diligence	Quota di investimento in entità senza un processo di due diligence per identificare, prevenire, mitigare e affrontare gli impatti negativi sui diritti umani	0%	0%
Anticorruzione			
15. Mancanza di politiche anticorruzione e anticorruzione	Quota di investimento in entità senza politiche in materia di anticorruzione e anticorruzione coerente con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione	0%	0%
16. Casi di insufficiente azione intrapresa per far fronte alle violazioni delle norme anticorruzione e anticorruzione	Quota di investimento in società partecipate con individuate carenze nelle azioni intraprese per far fronte alle violazioni delle procedure e degli standard di anticorruzione e anticorruzione	0%	0%

Performance ESG: CCP3

			2021	2022	2023	2024	Note		
Società nel portafoglio			3	3	3	2			
Governance									
Governance e integrità	Codice Etico	% implementazione del Codice Etico	100%	100%	100%	100%			
	Politiche di Sostenibilità	% implementazione delle Politiche di Sostenibilità	91%	91%	100%	100%			
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione	17%	16%	21%	27%	pesato sul capitale investito		
	Modello 231	% implementazione del Modello 231	100%	100%	100%	100%			
	Codice Condotta Fornitori	% implementazione Codice Condotta Fornitori	75%	91%	91%	100%			
	Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri	0	0	0	1	conteggio		
Società									
Persone, contratti e turnover	Dipendenti		840	936	952	489	somma delle società con maggioranza		
	Donne	#	369	409	409	158			
	Uomini		471	527	543	331			
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato	87%	90%	92%	95%			
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti	15%	13%	14%	13%			
Genere	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti	14%	11%	14%	13%	pesato sul capitale investito		
	Donne	% sul totale dei dipendenti	41%	41%	41%	39%			
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri	28%	28%	23%	20%			
	Gender pay gap		18%	19%	23%	20%			
	Manager		17%	19%	23%	16%			
	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo	18%	13%	16%	9%			
Salute e sicurezza	Impiegati		16%	24%	27%	20%	pesato sul capitale investito		
	Operai		5%	10%	1%	7%			
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate	5,5	3,5	3,6	4,2			
Sviluppo del capitale umano	Giorni persi	# giorni persi per infortunio	93,1	45,1	109,9	224,2	pesato sul capitale investito		
	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,12	0,05	0,12	0,27			
	Formazione	ore medie di formazione per dipendente	17,8	17,1	15,6	11,0			
Ambiente	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance	70%	65%	53%	50%	pesato sul capitale investito		
	Materiali	Materie prime	tonnellate	134.645	141.952	140.599		162.654	somma delle società con maggioranza
		di cui rinnovabili	%	40%	40%	37%		55%	
di cui da riciclo		%	0%	16%	0%	0%			
Emissioni GHG e energia	Materiali per packaging	tonnellate	101.011	105.118	91.515	296.839	somma delle società con maggioranza		
	di cui rinnovabili	%	13%	11%	19%	1%			
	di cui da riciclo	%	22%	34%	19%	9%	pesato sul capitale investito		
	Emissioni GHG		141.722	138.419	124.399	40.559	pesato sul rapporto: capitale investito / enterprise value		
	Scope 1	tonnellate di CO ₂ equivalente	370	330	422	284			
	Scope 2		558	106	63	63			
	Scope 3		140.793	137.983	123.914	40.212			
	Carbon footprint	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € investito	523	511	459	180	pesato sul capitale investito		
	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi	46	24	19	6			
	Acqua	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)	113.134	116.286	175.374	140.093	somma delle società con maggioranza	
di cui rinnovabile		% di energia rinnovabile	11%	24%	26%	23%			
Intensità energetica		GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi	41	31	45	37			
Rifiuti	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito	0,00	0,00	0,00	0,01	pesato sul capitale investito		
	Rifiuti pericolosi	tonnellate	0,43	0,60	0,86	1,52			
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito	0,01	0,01	0,02	0,05			

Dettagli sul perimetro di consolidamento nella sezione "Reporting".

Performance ESG: CCP4

Dettagli sul perimetro di consolidamento nella sezione "Reporting".

			2021	2022	2023	2024	Note	
Società nel portafoglio			1	3	4	4		
Governance								
Governance e integrità	Codice Etico	% implementazione del Codice Etico	100%	100%	100%	100%	pesato sul capitale investito	
	Politiche di Sostenibilità	% implementazione delle Politiche di Sostenibilità	100%	100%	100%	100%		
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione	6%	0%	5%	16%		
	Modello 231	% implementazione del Modello 231	100%	82%	100%	100%		
	Codice Condotta Fornitori	% implementazione Codice Condotta Fornitori	50%	100%	100%	100%		
	Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri	0	0	0	0	conteggio	
Società								
Persone, contratti e turnover	Dipendenti		413	1346	1928	2766	somma delle società con maggioranza	
	Donne	#	127	412	743	1007		
	Uomini		286	934	1185	1759		
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato	85%	97%	93%	94%		
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti	13%	23%	25%	31%		
	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti	11%	14%	12%	16%		
Genere	Donne	% sul totale dei dipendenti	31%	35%	44%	44%	pesato sul capitale investito	
		in posizioni manageriali	16%	18%	18%	21%		
	Gender pay gap		5%	19%	23%	29%		
	Manager		11%	9%	7%	8%		
	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo	30%	2%	20%	18%		
	Impiegati		0%	16%	5%	-6%		
Salute e sicurezza	Operai		-5%	7%	6%	21%		
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate	13	5	3	4		
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio	221	59	40	146		
	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate	0	0	0	0		
Sviluppo del capitale umano	Formazione	ore medie di formazione per dipendente	16	30	20	22		
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance	35%	21%	16%	32%		
Ambiente								
Materiali	Materie prime	tonnellate	130.207	137.051	143.353	166.597	somma delle società con maggioranza	
		di cui rinnovabili	%	100%	19%	41%	43%	pesato sul capitale investito
		di cui da riciclo	%	0%	0%	0%	7%	
	Materiali per packaging	tonnellate	100.200	103.891	93.179	299.278	somma delle società con maggioranza	
		di cui rinnovabili	%	9%	1%	21%	51%	pesato sul capitale investito
		di cui da riciclo	%	67%	13%	26%	19%	
Emissioni GHG e energia	Emissioni GHG		10.879	32.668	95.009	134.039	pesato sul rapporto: capitale investito / enterprise value	
	Scope 1	tonnellate di CO ₂ equivalente	73	417	456	534		
	Scope 2		128	0	0	0		
	Scope 3		10.678	32.252	94.552	133.505		
	Carbon footprint	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € investito	105	157	373	512		
	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi	2	19	56	83	pesato sul capitale investito	
Acqua	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)	70.795	94.599	121.209	122.033	somma delle società con maggioranza	
		di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile	24%	35%	48%	52%	
	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi	173	162	171	158		
	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito	0,00	0,00	0,00	0,01	pesato sul capitale investito	
Rifiuti	Rifiuti pericolosi	tonnellate	0,09	0,12	0,86	1,29		
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito	0,02	0,01	0,02	0,03		

PORTFOLIO COMPANIES

ARGEA



Dall'acquisizione da parte del Gruppo di private equity Clessidra dell'azienda Botter, e il successivo ingresso di Mondodelvino, nel 2022 nasce Argea.

Il Gruppo, che da marzo 2023 si allarga accogliendo anche il patrimonio vitivinicolo di Cantina Zaccagnini, integra realtà diverse in un progetto comune fondato su qualità, sviluppo e sostenibilità e che vuole coinvolgere eccellenze del settore enologico italiano, le rispettive culture, persone, territori e tecniche produttive, valorizzandone allo stesso tempo le identità e preservandole come espressione della migliore tradizione.

Argea nasce con l'ambizione di essere l'acceleratore dell'ecosistema del vino italiano nel mondo, coniugando le expertise nella produzione di vini DOC e DOCG nella loro commercializzazione sui mercati internazionali, e facendosi al contempo promotore presso i produttori e le persone con cui collabora di una cultura di sviluppo sostenibile.

Argea

Grazie al presidio e il controllo dell'intera filiera produttiva e distributiva, con 9 siti produttivi in 5 regioni, Argea produce e propone vini di qualità dalle principali regioni Italiane, offrendo una gamma capace di arricchire i momenti e le occasioni del proprio pubblico, in più di 60 mercati nel mondo.

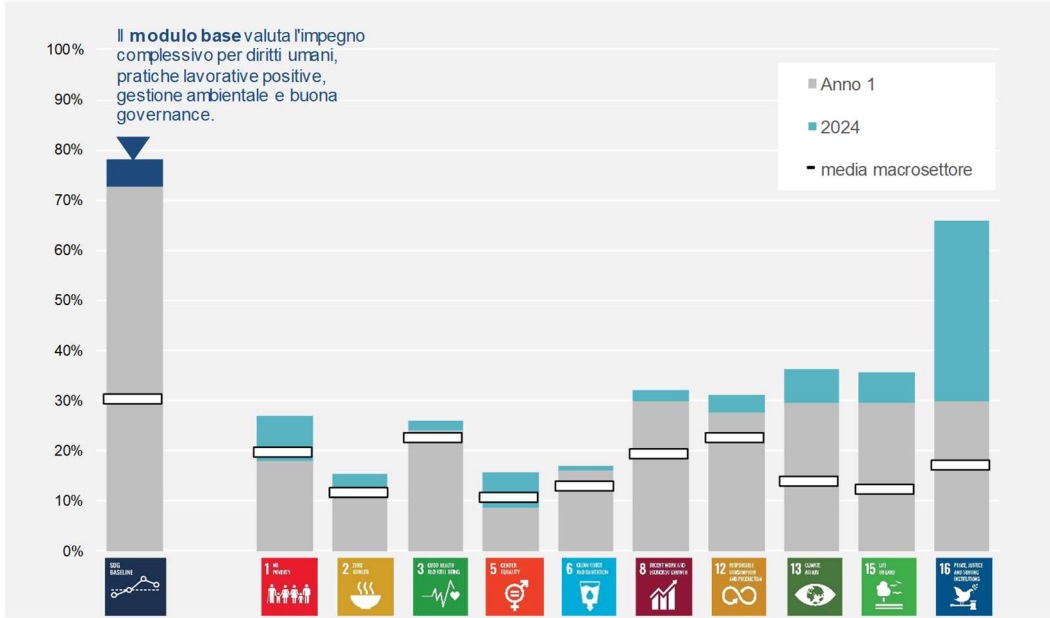
Argea si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui anche il Global Compact delle Nazioni Unite, la più grande iniziativa strategica di *corporate responsibility*, cui aderisce da inizio 2024. Argea e tutte le Società del Gruppo confermano il sostegno ai Dieci Principi e intendono contribuire ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

A tal fine, Argea abbraccia pienamente una strategia sostenibile attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

Argea, nel 2024 ha aderito al **Science Based Targets (SBTi): la più ambiziosa iniziativa climatica privata in linea agli accordi di Parigi mentre relativamente alla parità di genere ha definito un piano d'azione coerente con l'adesione ai principi WEPs (Women's Empowerment Principles).**

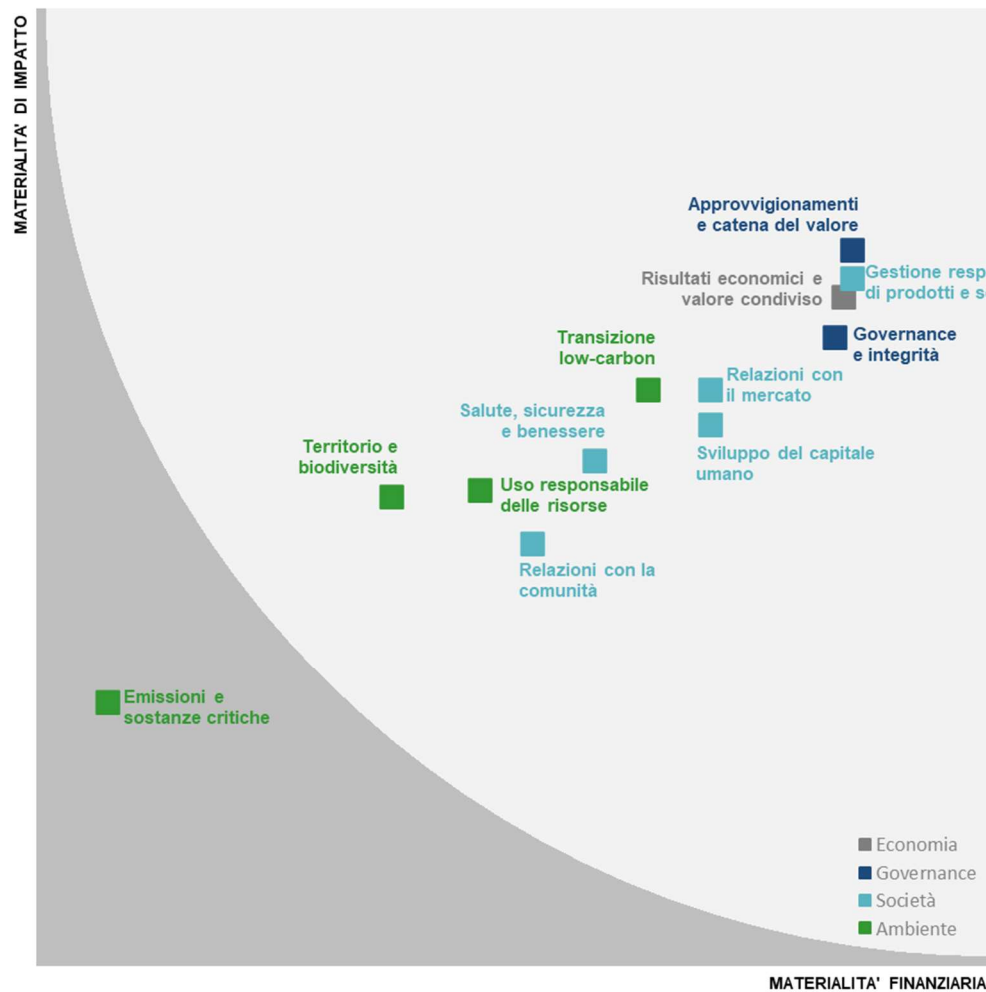
Argea si impegna a operare in modo responsabile lungo tutta la filiera, dalla scelta dei prodotti e dal packaging, alla cura nei servizi, per offrire a clienti e consumatori tutta la passione e l'esperienza per il vino e per il mondo che lo circonda, rinnovata ogni giorno attraverso la piena consapevolezza delle sfide globali: un prodotto buono per gli appassionati, ma anche per la società e per l'ambiente.

CONTRIBUTO AGLI SDGs E MATERIALITÀ



Argea aderisce allo **UN Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi** e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di analisi **SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Argea verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.



Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione di **Argea**, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La **matrice di materialità** è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

SDGs e materialità sono il riferimento per il piano di azione adottato. Il **piano ESG** è coordinato, monitorato e discusso nel Consiglio di Amministrazione.

GOVERNANCE

Governance and integrità

Consiglio di Amministrazione

- 9 membri
- 1 di genere femminile

La composizione e il funzionamento degli organi di governo, a cominciare dal **Consiglio di Amministrazione**, assicurano rappresentatività, competenza e assenza di conflitti di interesse, puntando alla massima efficienza e integrità operativa.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Argea richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e si ispirano ai massimi riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile volto alla creazione di valore condiviso per la società e per l'ambiente, Argea intende esplorare ulteriori leve di successo per aumentare fatturato e margini di profitto, mitigare il rischio di impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Argea ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio. È volto alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di whistleblowing per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Sistemi di gestione

- Qualità: ISO9001
- Ambiente: ISO 14001
- Salute e Sicurezza: ISO 45001
- Diritti Umani/Lavoro: SA8000
- Alimentare: BRC and IFS

A livello operativo, i **sistemi di gestione** adottati rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. In particolare i Sistemi di Gestione che abbracciano tutte le società e gli stabilimenti del Gruppo garantiscono nei capitoli di Qualità, Sicurezza Alimentare, Salute e Sicurezza sul lavoro, Ambiente e Responsabilità Sociale, un solido sistema di monitoraggio e miglioramento continuo dei processi. L'integrazione con le attività aziendali aiuta a consolidare le modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

Approvvigionamenti e catena di fornitura

La filiera di Argea è composta principalmente da vigneti e produttori situati in Italia, con una quota residuale di acquisti da Francia e Spagna. Dal 2023, attraverso il "Patto di sostenibilità nella filiera del vino Argea" i fornitori principali sono tenuti a rispondere ad approfondimenti su temi di sicurezza alimentare, sicurezza sul lavoro, ambiente ed responsabilità sociale. Alla base del Patto vi è un percorso di ampliamento del dialogo con i fornitori, attivare un processo di miglioramento e di crescita di tutta la filiera che passa anche attraverso ad audit in campo. Il "Patto di Filiera" ha coperto il 60% dei volumi di vino acquistato; un'iniziativa di filiera che nel settore privato italiano non ha eguali e mira a: rafforzare l'intera catena produttiva, confermare la propria posizione di leader di settore attraverso una crescita solida, un aumento della fiducia degli investitori, stimolare l'innovazione e la competitività, dimostrando al contempo impegni concreti di sostenibilità a consumatori sempre più consapevoli. .

Più in generale, la **Carta dei Fornitori**, adottata nel 2022, definisce i principi a cui tutti i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione e delle rispettive catene del valore. Tutti i fornitori sono dunque oggetto di un processo di prequalifica e qualifica attraverso autovalutazioni, valutazioni e audit oltre all'impegno a condividere i principi fondamentali di Argea presenti nel Codice Etico e nella Politica di Sostenibilità.

SOCIETÀ

Sviluppo del capitale umano

Argea conta su una forza lavoro qualificata e motivata, per lo più assunta con contratto a tempo indeterminato. Un ambiente di lavoro inclusivo, nel quale diversità, pluralità e professionalità sono una parte essenziale della cultura e dei valori aziendali, come sancito dal Codice Etico e dalle Politiche di Sostenibilità, nonché un driver chiave per la crescita del Gruppo. In linea con il suo impegno per la parità di genere, il Gruppo promuove i Women's Empowerment Principles in tutte le attività. Il divario retributivo di genere complessivo è relativamente limitato e principalmente influenzato dagli impiegati, dove permangono differenze significative.

Dopo gli *opinion survey* somministrati nel 2021 ai dipendenti di Botter e Mondodelvino al fine di indagare la loro percezione dell'ambiente di lavoro, la motivazione e la propensione all'innovazione, l'intera struttura operativa ha subito una significativa evoluzione con la creazione di Argea e di tutte le funzioni *corporate*. Sono in valutazione ulteriori opportunità per rafforzare la comunicazione interna sulla strategia del Gruppo, al fine di capitalizzare il comune orientamento al miglioramento continuo e il clima positivo di collaborazione creato.

Al fine di favorire la crescita professionale dei dipendenti, le Società di Argea mantengono un buon livello di attività formative volontarie erogate, finalizzate soprattutto allo sviluppo delle competenze organizzative e trasversali.

Tutte le società del Gruppo sono entrate nel perimetro della norma SA8000, standard internazionale volto alla crescita di luoghi di lavoro dove i diritti umani, il diritto del lavoro, lo sfruttamento minorile e la salute e sicurezza siano garantiti. Il processo di audit prevede, tra le altre cose, interviste anonime ai lavoratori attraverso un processo di dialogo libero e anonimo volto al miglioramento continuo delle relazioni azienda-lavoratori.

Salute, sicurezza e benessere

Argea promuove la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti, creando e mantenendo ambienti di lavoro sicuri e confortevoli come condizione imprescindibile per il benessere e la crescita personale delle proprie persone. Coerentemente con l'attenzione alla qualità, le Società di Argea prestano particolare attenzione al comfort e all'estetica dei luoghi di lavoro e promuove attivamente il benessere dei dipendenti. In particolare, sono stati resi più accoglienti gli spogliatoi ed è stata migliorata il servizio e i locali mensa. A Priocca e Fossalta sono messe a disposizione dei camionisti anche docce, spogliatoi e un'area break. La nuova sede sociale di Fossalta di Piave è un esempio di architettura attenta all'ergonomia, al confort e all'integrazione con la natura.

Da evidenziare gli importanti risultati in termini di Salute e Sicurezza che il Gruppo ha raggiunto grazie ad un importante sforzo corale e globale che riguardato tutti i luoghi di lavoro. Tutte le società hanno costruito Sistemi di Gestione della Sicurezza ISO 45001 garantendo processi oggi solidi e gestiti. Importanti investimenti sono stati realizzati sul capitolo antincendio e molta attenzione è stata posta sulla formazione delle persone ed una nuova cultura della sicurezza dei lavoratori e arrivando ai Safety Day del 2024. Gli infortuni* sono passati da un indice di frequenza e gravità di 21,8 e 0,25 del 2019 ai 5,8 e 0,21 del 2024.

Nel biennio 2022-2023 sono state inserite opzioni di welfare nella negoziazione di contratti di secondo livello con le organizzazioni sindacali a tutela del potere di spesa dei dipendenti. Grosso impulso è stata data alla flessibilità oraria e allo smart workin degli impiegati al fine di migliorare il work balance.

Gestione responsabile del prodotto, mercato e relazioni con la comunità

Le Società di Argea sono in prima linea nella ricerca e nell'innovazione focalizzata sulla sostenibilità ambientale della viticoltura e dei materiali di confezionamento. La tenuta Poderi dal Nespole adotta

Certificazione SA 8000

Anche l'approccio globale alle persone è modellato sugli standard SA 8000 di Responsabilità Sociale, definendo i principi e gli impegni del gruppo in materia di diritti dei lavoratori, salute e sicurezza, discriminazione, pratiche disciplinari, orari di lavoro e remunerazione.

I sindacati sono presenti sul posto di lavoro e la partecipazione dei dipendenti è incoraggiata.

Dal 2022 al 2023 non si sono verificati scioperi aziendali, né sono state inoltrate all'Organismo di Vigilanza segnalazioni riferite ad episodi di discriminazione sul lavoro.

Sistema di gestione Salute e Sicurezza secondo ISO 45001

Tutti i siti di Argea adottano sistemi di gestione della salute e sicurezza certificati secondo le norme ISO 45001.

I sistemi di gestione includono anche le cooperative che svolgono attività di pulizia e rilavorazione.

Ogni qualvolta si verifica un incidente, vengono organizzate sessioni didattiche specifiche per condividere le lezioni apprese e individuare misure di miglioramento.

Anche i *near-miss* vengono regolarmente registrati e monitorati al fine di rilevare operazioni pericolose e adeguare le procedure di sicurezza. Controlli periodici sulla salute e sicurezza sono condotti in tutti i siti operativi.

* escluso itinere, comunicazioni statistiche e appaltatori

Qualità di processo e di prodotto

- ISO 9001, Standard di qualità
- IFS, Sicurezza alimentare
- VIVA, sostenibilità delle pratiche viticole ed enologiche
- Equalitas, buone pratiche economiche, etiche e ambientali

metodi di agricoltura biologica dal 2018 e dal 2020 ha iniziato ad applicare tecniche di viticoltura simbiotica innovative a base di microrganismi, che consentono di limitare ulteriormente l'uso di agenti chimici e di salvaguardare la qualità microbiologica del suolo e delle piante. Per quanto riguarda i materiali di imballaggio, sono in corso studi di fattibilità per la sostituzione delle plastiche vergini utilizzate per alcune linee di prodotto con PET riciclato e l'utilizzo di contenitori riciclabili come imballaggio primario al posto del vetro. Parallelamente sta lavorando all'alleggerimento delle bottiglie attraverso l'utilizzo di quantitativi di vetro sempre più bassi.

Il rispetto dei più elevati requisiti di sicurezza alimentare è garantito da sistemi di gestione certificati secondo gli standard BRC e IFS con audit non annunciati, oltre a certificazioni riferite a prodotti specifici. Tutte le società del Gruppo sono certificate VIVA - Sustainability in the Italian wine sector, il programma lanciato dal Ministero per la Transizione Ecologica e la Ricerca Opera (Osservatorio europeo sull'agricoltura sostenibile dell'Università Cattolica - Milano) con l'obiettivo di misurare, migliorare e diffondere pratiche di viticoltura ed enologia sostenibili nelle aree Aria, Acqua, Territorio e Vigneto. Inoltre, le società di Argea hanno ottenuto la certificazione Equalitas che valuta le buone pratiche economiche, etiche e ambientali nelle attività di trasformazione, gestione e comunicazione delle aziende vinicole italiane e nella loro filiera.

Vengono condotte analisi, controlli e audit interni frequenti al fine di garantire la qualità del prodotto. Il Servizio interno di Ricerca e Analisi Sensoriale conduce studi volti a migliorare la qualità dei prodotti, dei materiali utilizzati e dei vini grazie ad un approccio data-driven. Le non conformità, per lo più riferite a danni durante il trasporto e difetti estetici, sono regolarmente monitorate all'interno dei sistemi di pianificazione delle risorse aziendali. La qualità percepita dei prodotti e il posizionamento di mercato del gruppo sono monitorati attraverso un'indagine annuale dedicata a clienti selezionati, i cui risultati vengono discussi con la Direzione.

Attraverso i propri portali di e-commerce, i marchi di Argea raccolgono volumi significativi di dati dei clienti, che vengono trattati in conformità al GDPR.

Le pagine "Bevi responsabilmente" dei siti aziendali forniscono ai clienti indicazioni e consigli per gustare il vino in sicurezza mentre Argea ha aderito a Wine in Moderation: un unico messaggio globale per arginare comportamenti dannosi e incoraggiare un consumo moderato del vino.

Il gruppo sostiene finanziariamente e in natura diverse organizzazioni non profit che operano nell'ambito della salute e dell'inclusione sociale del territorio.

AMBIENTE

Uso responsabile delle risorse

Le Società di Argea sono dotate di solidi sistemi di gestione ambientale, certificati secondo lo standard ISO 14001. Il gruppo si impegna a limitare l'impronta ambientale dei propri prodotti lungo il loro ciclo di vita aumentando la quota di materiali riciclati o riciclabili. Nel 2023 si segnalano importanti progetti avviati con Verallia, fornitore di bottiglie di vetro, per la riduzione del peso delle bottiglie di alcune linee di prodotto e con UPM, fornitore di bottiglie in PET, per la realizzazione di bottiglie in plastica con contenuto incrementato di materie rinnovabili di origine biologica.

Il gruppo genera solo rifiuti non pericolosi, per la maggior parte avviati a recupero di materia, mentre la parte restante va ad operazioni di recupero energetico o smaltimento controllato, nelle quali è possibile un'ulteriore valorizzazione. Gli scarichi idrici sono pretrattati da impianti di depurazione interni o comunali e non contengono sostanze pericolose prioritarie.

Transizione low-carbon

Argea analizza e monitora annualmente la propria carbon footprint, in cui la produzione di vini acquistati e la logistica upstream/downstream rappresentano quasi interamente le emissioni indirette di GHG Scope 3. Dal 2022, il 100% dell'energia elettrica utilizzata è rinnovabile, grazie

Sistema di Gestione Ambientale

Tutti i siti produttivi sono certificati secondo la norma ISO 14001 ad eccezione di Podere del Nespoli

Carbon footprint in linea con il GHG Protocol

Scope 1 - emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili

Scope 2 - emissioni indirette derivanti dall'uso di energia elettrica

Scope 3 - altre emissioni indirette lungo la catena del valore, ad esempio da materie prime utilizzate, logistica a monte o a valle, uso di prodotti venduti e opzioni di fine vita.

all'autoproduzione fotovoltaica, e a contratti di fornitura esclusiva e acquisto di garanzie di origine, azzerando le emissioni indirette di Scope 2. Dal 2023 Argea ha acquistato di crediti "offset" per neutralizzare la totalità di emissioni Scope 1 sostenendo progetti in Africa e Sud America di accesso all'acqua e riforestazione.

Inoltre, a inizio 2024, Argea ha aderito alla **Science Based Targets initiative (SBTi)**, la piattaforma globale che guida le imprese in un'azione per il clima misurabile scientificamente, mirata a dimezzare le emissioni climalteranti intorno al 2030 e a raggiungere l'obiettivo net-zero entro il 2050. Questo percorso è stato declinato nel "**Piano 2024-2034 verso la decarbonizzazione**".

PERFORMANCE ESG

			2021	2022	2023	2024
Governance						
	Codice Etico		Si	Si	Si	Si
	Politiche di Sostenibilità		Si	Si	Si	Si
Governance e integrità	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione	6%	11%	11%	11%
	Modello 231	S	Si	Si	Si	Si
	Codice Condotta Fornitori		In corso	Si	Si	Si
	Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri	0	0	0	0
Società						
Persone, contratti e turnover	Dipendenti		413	449	506	489
	Donne	#	127	135	161	158
	Uomini		286	314	345	331
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato	85%	89%	92%	93%
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti	13%	18%	10%	14%
	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti	11%	10%	13%	16%
Genere	Donne	% sul totale dei dipendenti	31%	30%	32%	32%
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri	16%	13%	11%	6%
	Gender pay gap		5%	9%	8%	23%
	Manager		11%	19%	21%	13%
	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo	30%	13%	0%	8%
	Impiegati					23%
Salute e sicurezza	Operai		-5%	22%	-18%	19%
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate	13,0	5,1	3,5	8,8
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio	221,0	122,0	280,0	567
Sviluppo del capitale umano	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,3	0,2	0,3	0,7
	Formazione	ore medie di formazione per dipendente	16,3	14,0	12,7	8,5
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance	35%	9%	8%	8%
Ambiente						
Materiali	Materie prime	tonnellate	130.207	137.051	137.262	160.523
	di cui rinnovabili	%	100%	100%	100%	100%
	di cui da riciclo	%	0%	0%	0%	0%
	Materiali per packaging	tonnellate	100.200	103.891	91.074	296.839
	di cui rinnovabili	%	9%	7%	1%	2%
	di cui da riciclo	%	67%	67%	59%	23%
Emissioni GHG e energia	Emissioni GHG		254.433	287.253	194.234	341.345
	Scope 1	tonnellate di CO ₂ equivalente	1.716	1.805	2.202	2.047
	Scope 2		2.983	0	0	0
	Scope 3		249.733	285.448	192.032	339.298
	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi	622	676	441	755
	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)	70.795	71.920	83.496	81.607
Acqua	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile	24%	57%	56%	55%
	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi	173	169	190	181
	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito	0,00	0,00	0,00	0
Rifiuti	Rifiuti pericolosi	tonnellate	2,20	3,29	6,13	11,88
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito	0,02	0,03	0,06	0,11

Viabizzuno



Viabizzuno

Viabizzuno è un'eccellenza italiana leader nel mercato del lighting architettonico di alta gamma, riconosciuta a livello internazionale per creatività, capacità di customizzazione e livello di servizio.

La società vanta un ampio portafoglio di soluzioni illuminotecniche dedicate ai clienti Retail, Uffici e Residenziale sviluppato anche grazie a consolidate collaborazioni con architetti di fama internazionale.

Fondata nel 1994 da Mario Nanni, Viabizzuno ha la propria sede a Bentivoglio (Bologna), una presenza diretta consolidata nelle principali capitali mondiali del design mediante i propri 30 "laboratori di luce" e una rete commerciale attiva in oltre 50 paesi.

Grazie alla ricerca e ai numerosi brevetti, la società è riconosciuta a livello internazionale per la qualità dei prodotti e per l'unicità delle soluzioni sostenibili.

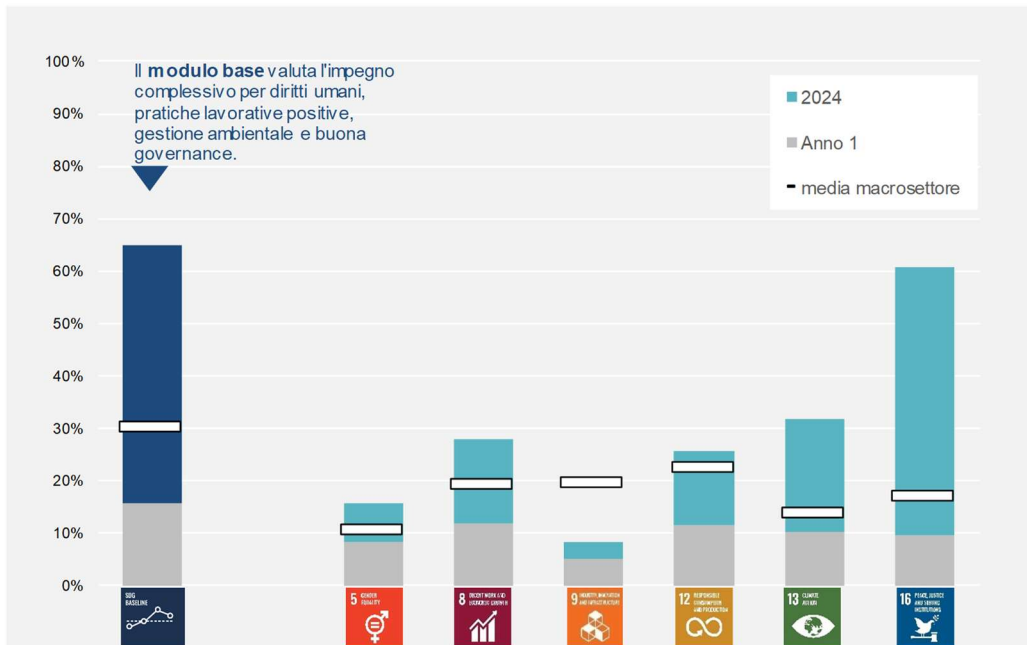
Dal 1994, Viabizzuno lavora, progetta, produce, fa ricerca e innovazione, forma il personale e crea da anni una propria filosofia progettuale per costituirsi giorno dopo giorno come realtà non solo industriale, ma anche di progettazione etica. Viabizzuno progetta la luce: corpi illuminanti, oggetti, lampade, progetti illuminotecnici, mettendosi al servizio dei più grandi marchi di moda internazionali, di istituzioni, musei, industrie, studi di progettazione ed enti pubblici, dimostrando come la luce si debba fondere con l'architettura, con lo spazio, con l'uomo che la vive.

Viabizzuno si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, considerando la sostenibilità un elemento fondamentale del proprio modo di fare impresa.

Pertanto, Viabizzuno abbraccia pienamente una strategia sostenibile attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative progettate secondo le proprie caratteristiche specifiche, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

Viabizzuno si impegna ad operare responsabilmente lungo l'intera catena del valore, dalla scelta di materie prime e imballaggi, alla progettazione e realizzazione dei prodotti, ai servizi di assistenza, per offrire a clienti e consumatori prodotti qualitativi e funzionali che facciano bene anche alla società e all'ambiente.

CONTRIBUTO AGLI SDGs E MATERIALITÀ



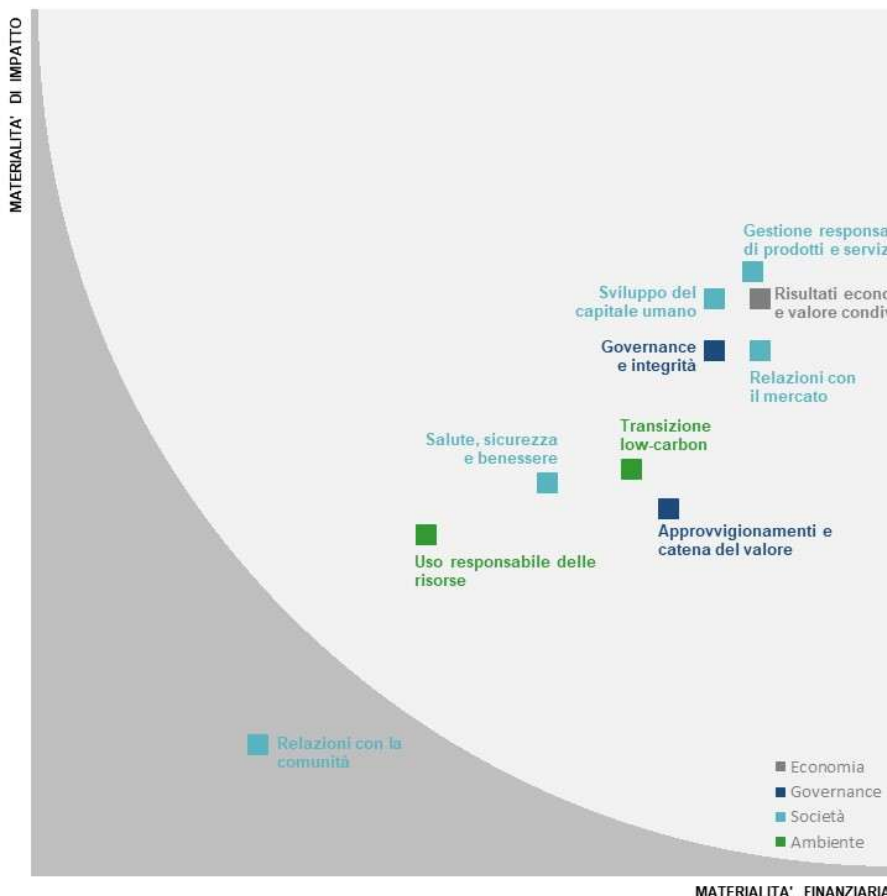
Viabizzuno si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui lo **UN Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi**, in corso di integrazione nei Codici e nelle Politiche del Gruppo, e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di analisi **SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Viabizzuno verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione di Viabizzuno, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La **matrice di materialità** è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

SDGs e materialità sono il riferimento per il piano di azione adottato. Il **piano ESG** è coordinato, monitorato e discusso nel Consiglio di Amministrazione e inserito nella remunerazione variabile del management.



GOVERNANCE

Governance e integrità

Consiglio di Amministrazione

- 7 membri
- 1 di genere femminile

La composizione e il funzionamento degli organi di governo, a cominciare dal **Consiglio di Amministrazione**, assicurano rappresentatività, competenza e assenza di conflitti di interesse, puntando alla massima efficienza e integrità operativa.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Viabizzuno richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e si ispirano ai massimi riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile volto alla creazione di valore condiviso per la società e per l'ambiente, Viabizzuno intende esplorare ulteriori leve di successo per aumentare fatturato e margini di profitto, mitigare il rischio di impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Inoltre Viabizzuno si è dotata di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio. È volto alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato includerà la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Sistemi di gestione

- ISO9001

A livello operativo, il **sistema di gestione** per la qualità adottato rappresenta un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione con i processi aziendali aiuta a consolidare le modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

Approvvigionamenti e catena di fornitura

Viabizzuno seleziona accuratamente e acquista direttamente materiali e componenti, sia su disegno o progettazione interna che da fornitura commerciale, sorgenti luminose *custom*, estrusi di alluminio realizzati secondo progetto, schede elettroniche, pezzi torniti e altro.

Progettazione e la prototipizzazione sono realizzati *in-house*. Risultano quindi molto importanti i terzisti che effettuano lavorazioni o assemblaggio. Le lavorazioni includono trattamenti specifici sui componenti, quali anodizzazioni, verniciature, galvaniche, anticature e rivestimenti vari. L'assemblaggio riguarda gruppi o prodotti finiti, secondo disegni, schede, specifiche e istruzioni fornite da Viabizzuno.

I prodotti assemblati sono successivamente consegnati al magazzino centrale di Viabizzuno o presso logistiche esterne.

Al fine di ottimizzare il processo di acquisto oltre le specifiche tecniche e di qualità, Viabizzuno adotta la **Carta dei Fornitori**, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori sono invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

SOCIETÀ

Sviluppo del capitale umano

Viabizzuno conta su collaboratori qualificati e motivati, 100% assunti con contratto a tempo indeterminato. Un ambiente di lavoro inclusivo, diversità, pluralità e professionalità sono una parte essenziale della cultura e dei valori aziendali, nonché un driver chiave per la crescita del Gruppo. In linea con il suo impegno per la parità di genere, il divario retributivo di genere non corretto nel complesso è decisamente limitato. A seguito del sondaggio sul clima aziendale, è stata avviata una serie di iniziative che hanno permesso nel 2024 di ridurre il turnover.

Al fine di favorire la crescita professionale dei dipendenti, Viabizzuno mantiene un elevato livello di attività formative, finalizzate soprattutto allo sviluppo delle competenze tecniche specifiche del settore, ma anche valoriali e strategiche come quelle in materia di sostenibilità. Si segnalano, in particolare, corsi di lingua inglese organizzati in orario di lavoro e aperti a tutti i dipendenti, corsi di approfondimento dei software utilizzati nella progettazione illuminotecnica organizzati in orario di lavoro e aperti ai progettisti e altri. Inoltre, Viabizzuno condivide le sue conoscenze e il suo know-how con le future generazioni attraverso collaborazioni con le principali università: ad oggi, ogni anno vengono formati 5 studenti sull'illuminazione.

Salute, sicurezza e benessere

Viabizzuno promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, creando e mantenendo ambienti di lavoro sicuri e confortevoli come condizione essenziale per il benessere e la crescita professionale delle proprie persone. L'approccio gestionale adottato è allineato alla normativa nazionale applicabile, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di soggetti terzi qualificati.

È stata inoltre lanciata un'indagine del clima aziendale, finalizzata a individuare azioni e iniziative per il miglioramento del benessere dei dipendenti.

Gestione responsabile del prodotto e relazioni con il mercato

Viabizzuno lavora, progetta, produce, fa ricerca e innovazione, forma il personale e crea da anni una propria filosofia progettuale per costituirsi giorno dopo giorno come realtà non solo industriale, ma anche di progettazione etica.

La forza di Viabizzuno sta nel lavorare per una progettazione su misura, trovando soluzioni che prima non esistevano, integrando la luce con l'architettura e creando così un'immagine riconoscibile in tutto il mondo per la sua integrità formale e di pensiero al tempo stesso. Viabizzuno diventa una filosofia di vita, un pensiero da seguire per architetti e progettisti di tutto il mondo, un'immagine nella quale identificarsi, uno stile.

Le soluzioni di illuminazione Viabizzuno sono dedicate ai segmenti commerciale e residenziale, sia indoor che outdoor. Viabizzuno offre una gamma completa di soluzioni di illuminazione, che vanno dal soffitto alle luci integrate nei mobili in diverse fasce di prezzo.

Un elemento chiave di differenziazione rispetto ai concorrenti è la capacità di Viabizzuno di offrire soluzioni innovative per soddisfare pienamente tutte le esigenze del cliente, assistendolo come un unico interlocutore nello spazio dell'illuminazione, sia direttamente che indirettamente.

Anche l'illuminazione integrata dei mobili, una delle competenze chiave dell'azienda, sta guadagnando slancio.

Dalla Vision di Viabizzuno

"...l'orgoglio del nostro lavoro deve essere l'orgoglio di tutta la nostra squadra, in tutto il mondo. Lodiemo la nostra squadra, perché siamo noi che l'abbiamo creata, ma lei ci affianca, ci accompagna, ci sostiene e non ci sovrasta. Persone con entusiasmo, non con esaltazione.

Ogni singolo individuo ha un valore unico, è parte integrante di un componimento sinfonico. Nel formare una squadra bisogna concentrarsi su competenze diversificate e poliedriche.

Un progettista non ha una sola faccia: può essere cuoco, sportivo, docente, architetto, scultore e pittore... di sicuro un sognatore con le mani sporche dal lavoro."

Viabizzuno ha il volto di queste persone.

Qualità di processo e prodotto

- ISO 9001

Carbon footprint in linea con il
GHG Protocol

Scopo 1 - emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili

Scopo 2 - emissioni indirette derivanti dall'uso di energia elettrica

Scopo 3 - altre emissioni indirette lungo la catena del valore, ad esempio da materie prime utilizzate, logistica a monte o a valle, uso di prodotti venduti e opzioni di fine vita.

Il sistema di gestione della qualità del gruppo è certificato secondo gli standard ISO 9001.

I dati dei clienti raccolti attraverso i siti web del gruppo sono trattati in conformità al GDPR.

AMBIENTE

Transizione low-carbon

La valutazione dell'impronta di carbonio di Viabizzuno evidenzia come il 99% delle emissioni di GHG Scope 3 derivi dalla fase di utilizzo dei prodotti, comunque al limite tecnologico dell'efficienza energetica e della garanzia di vita utile. Per migliorare ulteriormente l'impronta carbonica nella proprio offerta commerciale i progetti di illuminazione sono principalmente rivolti alla conservazione e rigenerazione dell'esistente, sia per quanto riguarda gli impianti che i prodotti. Questo approccio non solo preserva l'ambiente, ma promuove anche l'innovazione e la qualità nel settore dell'illuminazione.

L'ottimizzazione della logistica nel 2024 ha permesso una riduzione del 33% nel numero di spostamenti dei prodotti riducendo non solo i costi operativi, ma anche l'impatto ambientale.

Inoltre l'energia elettrica utilizzata da Viabizzuno è 100% rinnovabile, grazie a autoproduzione fotovoltaica e acquisto di garanzie di origine, azzerando le emissioni indirette di Scope 2.

Ulteriori iniziative di mitigazione sono allo studio.

PERFORMANCE ESG

			2021	2022	2023	2024
Governance						
Governance e integrità	Codice Etico			In corso	Si	Si
	Politiche di Sostenibilità			In corso	Si	Si
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione		0%	0%	14%
	Modello 231			In corso	Si	Si
	Codice Condotta Fornitori			In corso	Si	Si
	Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri		0	0	0
Società						
Persone, contratti e turnover	Dipendenti			160	170	234
	Donne	#		77	83	109
	Uomini			83	87	125
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato		100%	91%	90%
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti		25%	24%	42%
	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti		16%	18%	15%
Genere	Donne	% sul totale dei dipendenti		48%	49%	47%
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri		19%	13%	14%
	Gender pay gap			45%	41%	34%
	Manager			0%	0%	0%
	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo		32%	15%	15%
	Impiegati					18%
Salute e sicurezza	Operai			14%	16%	18%
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate		8,9	2,6	7,2
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio		31,0	0,0	14,0
Sviluppo del capitale umano	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate		-	0,0	0,0
	Formazione	ore medie di formazione per dipendente		16,0	14,6	12,0
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance		0%	0%	36%
Ambiente						
Materiali	Materie prime	tonnellate		-	-	132,07
	di cui rinnovabili	%		-	-	0,08
	di cui da riciclo	%		-	-	0,27
	Materiali per packaging	tonnellate		-	-	182,58
	di cui rinnovabili	%		-	-	1,00
	di cui da riciclo	%		-	-	0,00
Emissioni GHG e energia	Emissioni GHG			97.081	71.266	72.395
	Scope 1	tonnellate di CO ₂ equivalente		255	373	535
	Scope 2			0	0	0
	Scope 3			96.826	70.894	71.859
	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi		1.610	1.011	1.070
	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)		6.852	5.717	5.898
Acqua	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile		41%	49%	50%
	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi		114	81	87
	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito		0,00	0,00	0,00
Rifiuti	Rifiuti pericolosi	tonnellate		0,00	2,06	2,40
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito		0,00	0,04	0,05




Impresoft Group nasce dall'unione di più aziende innovative e complementari, Formula, GN Technomy, Kipcast, NextCRM, Qualitas Informatica, HBS, Impresoft 4ward, Impresoft Engage, Impresoft Univerce, Ribes Solutions, Syscons, Blulink, OpenCo, Kipcast.

Grazie alle competenze acquisite in molti anni di esperienza, il Gruppo è in grado di fornire ad aziende di diverse dimensioni presenti in molteplici segmenti di mercato supporto e consulenza nella scelta delle migliori *business application*, dalle tecnologie in ambito ERP, MES, CRM, fino alle soluzioni di CPM e al data center. Inoltre, offre una gamma completa di servizi e prodotti legati alla trasformazione digitale sul versante dell'*application modernization*, della digitalizzazione dei processi di business, dei *managed services*, del *modern workplace*, della *security* e del training.

Tutte le aziende del Gruppo sono attive da decenni sul mercato e hanno deciso di mettere a fattor comune il proprio ricchissimo bagaglio di abilità, tecnologie e risorse umane in un percorso comune avviato alla fine del 2019, con la fusione di Impresoft e Formula, e proseguito con l'acquisizione di Qualitas Informatica, la fusione di 4ward con Progel e l'ingresso tra il 2020, il 2021 e il 2022 di NextTech, OpenSymbol, NextCRM, GN Technomy, Kipcast, Cloudnova e Hiteco.

Un progetto tuttora in corso, con ulteriori acquisizioni avvenute nel 2023, che punta a trasformare una pluralità di esperienze e skill in un unico punto di riferimento per le esigenze di innovazione tecnologica del tessuto economico italiano,

Impresoft Group

Con un percorso comune avviato dal 2019, le società di Impresoft Group mirano a fornire livelli distintivi di esperienza e soddisfazione al cliente attraverso la competenza delle persone, per creare un portafoglio unico di partnership, soluzioni e servizi per la trasformazione digitale, grazie a professionisti qualificati con una comprovata esperienza di successo.

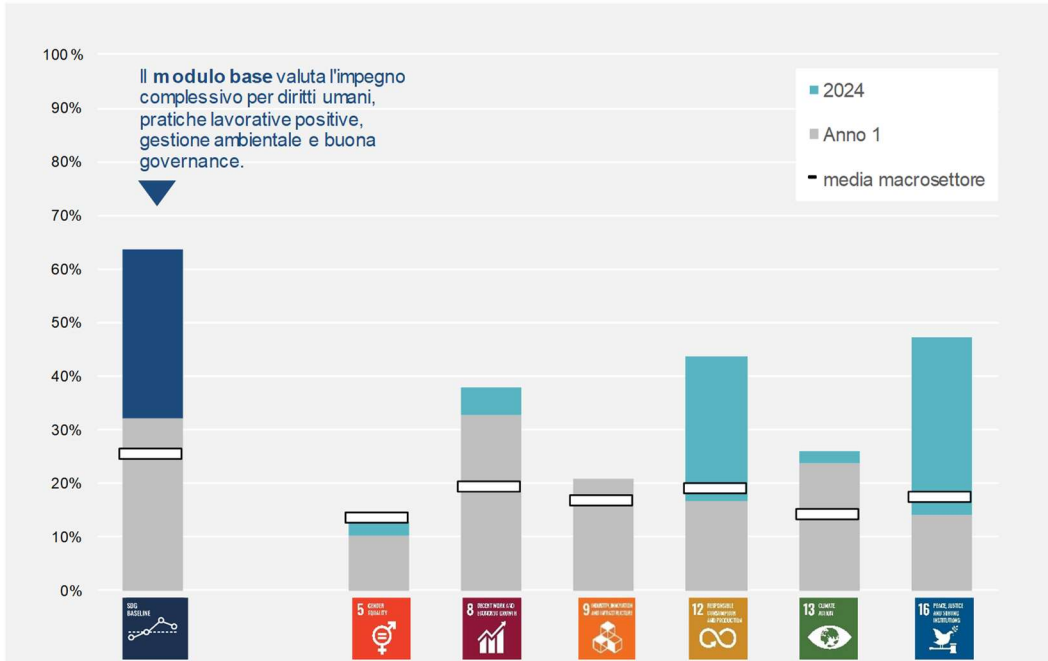
Con oltre 1500 professionisti provenienti dalle varie aziende del Gruppo, Impresoft Group è una delle realtà ICT del panorama italiano con il maggior numero di risorse qualificate che collaborano insieme. Una peculiarità che contribuisce a portare un valore aggiunto inestimabile nella sua proposizione al mercato, poiché nasce dal funzionale connubio di competenze, soluzioni e servizi perfettamente integrati.

Impresoft Group si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, considerando la sostenibilità un elemento fondamentale del proprio modo di fare impresa.

Pertanto, Impresoft Group abbraccia pienamente una strategia sostenibile attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative progettate secondo le proprie caratteristiche specifiche, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

Impresoft Group si impegna ad operare responsabilmente lungo l'intera catena del valore, dalla scelta di partner che adottano *data center green* all'adozione di modelli di energia alternativa, dal focus sulla competenza delle persone, selezionate con criteri meritocratici e costantemente affiancate con percorsi di formazione di livello accademico, fino al rispetto della diversità e delle pari opportunità, nonché alla promozione di uno stile di lavoro incentrato sul benessere del singolo, per offrire a clienti e consumatori servizi qualitativi e funzionali che facciano bene anche alla società e all'ambiente.

CONTRIBUTO AGLI SDGs E MATERIALITÀ



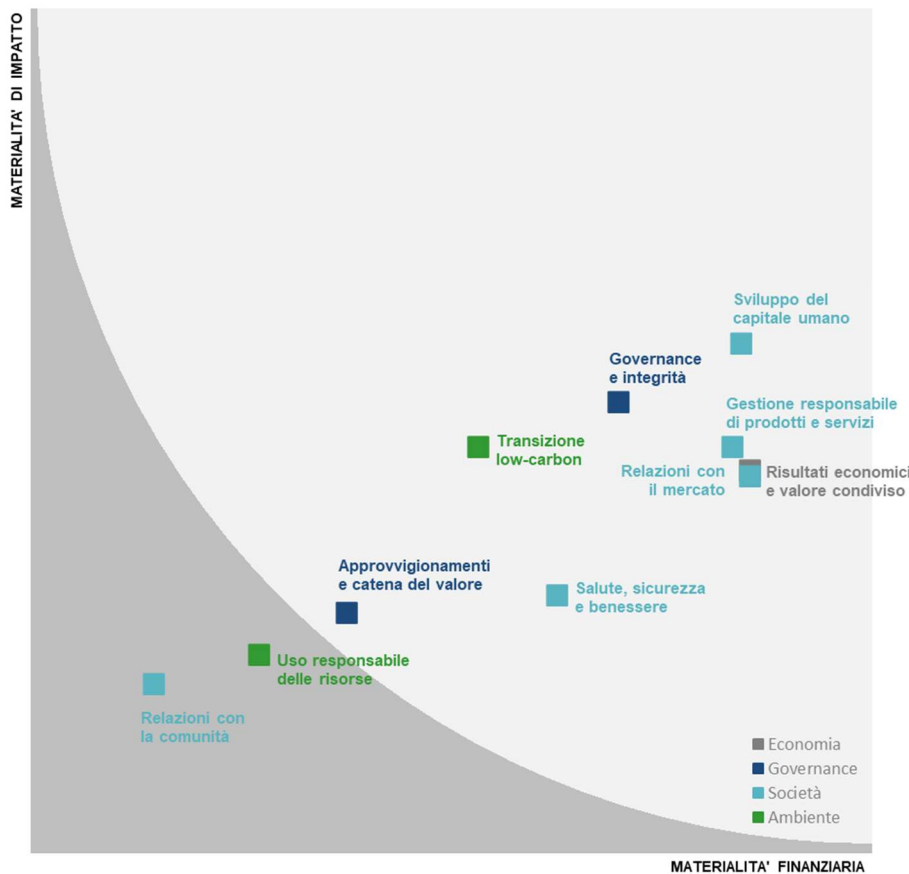
Impresoft Group si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui lo **UN Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi**, in corso di integrazione nei Codici e nelle Politiche del Gruppo, e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di analisi **SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Impresoft Group verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione di **Impresoft Group**, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La **matrice di materialità** è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

SDGs e materialità sono il riferimento per il piano di azione adottato. Il **piano ESG** è coordinato, monitorato e discusso nel Consiglio di Amministrazione e inserito nella remunerazione variabile del management.



MATERIALITÀ FINANZIARIA

GOVERNANCE

Governance and integrità

Consiglio di Amministrazione

- 6 membri
- 1 di genere femminile

La composizione e il funzionamento degli organi di governo, a cominciare dal **Consiglio di Amministrazione**, assicurano rappresentatività, competenza e assenza di conflitti di interesse, puntando alla massima efficienza e integrità operativa.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Impresoft Group richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e si ispirano ai massimi riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile volto alla creazione di valore condiviso per la società e per l'ambiente, Impresoft Group intende esplorare ulteriori leve di successo per aumentare fatturato e margini di profitto, mitigare il rischio di impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Impresoft Group ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, già esteso alla maggior parte delle Società del Gruppo. È volto alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Sistemi di gestione (lista non esaustiva)

- ISO 9001
- ISO 13485
- ISO/IEC 27001
- ISO/IEC 27017
- ISO/IEC 27018

A livello operativo, i **sistemi di gestione** adottati da molte Società del Gruppo rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione con i processi aziendali aiuta a consolidare le modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

Approvvigionamenti e catena di fornitura

Impresoft Group identifica accuratamente i propri business partner principali con cui sviluppare congiuntamente strategie anche sulla base di un approccio condiviso alla sostenibilità. I business partner, a loro volta, certificano le competenze e l'operatività delle Società del Gruppo.

A conferma delle partnership che si creano, alcune Società del Gruppo hanno aderito a protocolli e programmi di sostenibilità dei business partner. È, ad esempio, il caso di Impresoft 4ward che ha sottoscritto il Microsoft Partner Pledge, a dimostrazione dell'impegno dedicato ad aiutare l'Italia a prosperare verso un futuro basato su quattro elementi fondamentali: Digital Skills, Responsible and Ethical AI, Environmental Sustainability e Equality & Inclusion.

In aggiunta, Impresoft Group si è dotato di una **Carta dei Fornitori**, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori sono invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

SOCIETÀ

Sviluppo del capitale umano

Impresoft Group conta su una forza lavoro qualificata e motivata, quasi totalmente assunta con contratto a tempo indeterminato. Un ambiente di lavoro inclusivo, diversità, pluralità e professionalità sono una parte essenziale della cultura e dei valori aziendali, nonché un driver chiave per la crescita del Gruppo. In linea con il suo impegno per la parità di genere, il divario retributivo di genere non corretto nel complesso è decisamente limitato.

La centralità delle persone è considerata un elemento fondamentale per tutto il gruppo. L'attenzione ai talenti presenti e a quelli che vogliono entrare è continua e costante. Sono attivi percorsi di formazione verticali per le diverse professionalità ma anche trasversali con attività di team building tra aree differenti.

In Impresoft Group le persone vengono coinvolte in progetti strategici molto dinamici e stimolanti diventandone parte attiva e potendo contribuire in modo concreto alla crescita aziendale. La possibilità di confronto tra ruoli e seniority diversi e lo stretto contatto con i founders consente la contaminazione più efficace per la riuscita dei progetti stessi e permettere ai talenti di crescere nel loro percorso professionale, oltre che a garantire una più alta soddisfazione come persone e professionisti.

Salute, sicurezza e benessere

Impresoft Group promuove la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti, creando e mantenendo ambienti di lavoro sicuri e confortevoli come condizione imprescindibile per il benessere e la crescita personale delle proprie persone.

Nel 2023, con la partecipazione collettiva alla StraMilano, poi riconfermata anche per il 2024, il gruppo ha inteso promuovere il well being attraverso movimento e attività fisica per contribuire ad aumentare il senso di appartenenza e condivisione tra le persone.

Gestione responsabile del prodotto e relazioni con il mercato

Creare un portafoglio distintivo di soluzioni e servizi significa andare ben oltre la funzionalità tecnologica e le relazioni commerciali.

A fronte della crescita esponenziale della domanda digitali prevista nei prossimi, con il conseguente aumento del traffico Internet, la capacità di fornire dati e servizi con tecnologie che consentano la mitigazione della *carbon footprint* è non solo una priorità ma anche un elemento di distinzione competitiva.

I clienti del Gruppo beneficiano già della capacità del cloud di fornire un'enorme efficienza che riduce l'impronta di carbonio collettiva necessaria per supportare le esigenze di elaborazione attuali. Anche così, la crescente domanda di cloud porta indirettamente ad un aumento della domanda di data center, che richiedono energia, terra e acqua per funzionare. Impresoft Group condivide la sfida dell'industria IT di ridimensionare la potenza di calcolo per far progredire le economie digitali, la ricerca e le opportunità economiche inclusive, contribuendo anche a preservare il pianeta.

Per raggiungere questo obiettivo, i partner tecnologici devono essere parte della soluzione per raggiungere obiettivi di inclusività e decarbonizzazione. In particolare, la sfida climatica richiede un ecosistema coeso verso obiettivi comuni. Il nostro obiettivo è portare sempre di più il nostro approccio anche verso i clienti, per avere un impatto più ampio fornendo strumenti per misurare i progressi verso l'utilizzo della tecnologia, per favorire inclusività, *engagement*, *wellbeing* e riduzione dell'impronta ambientale.

Riconoscimenti

Anche nel 2023, 4wardPRO ha ricevuto la certificazione **Great Place To Work**, riconoscimento per le organizzazioni che dimostrano di essere attente alla qualità della propria cultura organizzativa e del proprio ambiente di lavoro e che hanno un modello relazionale basato su fiducia reciproca.

Già nel 2021, Opensymbol era entrata a far parte delle 105 imprese che detengono le 5W del Rating Welfare Index PMI 2021, ottenendo così la nomina di **Welfare Champion** con un Indice Welfare Index PMI superiore a 45/100. Le aziende nominate "Welfare Champion" sono quelle imprese che detengono un sistema di Welfare aziendale caratterizzato da un livello di iniziativa molto rilevante (sia per intensità che per ampiezza), capacità gestionali e impegno economico-organizzativo elevati (orientamento all'innovazione sociale, proattività, coinvolgimento dei lavoratori) e impatti sociali significativi sulle comunità esterne e interne all'azienda misurati tramite diversi indicatori (come la composizione e il trend dell'occupazione, le condizioni lavorative, l'impegno verso consumatori e fornitori).

AMBIENTE

Transizione low-carbon

Carbon footprint in linea con il
GHG Protocol

Scope 1 - emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili

Scope 2 - emissioni indirette derivanti dall'uso di energia elettrica

Scope 3 - altre emissioni indirette lungo la catena del valore, ad esempio da materie prime utilizzate, logistica a monte o a valle, uso di prodotti venduti e opzioni di fine vita.

Impresoft Group analizza e monitora annualmente la propria carbon footprint.

Le emissioni dirette (Scope 1) derivano dai combustibili per il riscaldamento degli uffici e dalla flotta di veicoli aziendali. Le emissioni indirette (Scope 2), che derivano dai consumi elettrici delle sedi, sono state azzerate dal 2022. Infatti, dal 2022, il 100% degli acquisti di energia elettrica era coperto da fonti rinnovabili certificate, attraverso contratti di fornitura esclusiva o certificati di garanzia di origine.

Le emissioni della catena del valore (Scope 3) derivano dai viaggi di lavoro e altri contributi accessori. L'analisi sempre più di dettaglio di queste emissioni consentirà di identificare ulteriori aree di mitigazione dell'impronta carbonica.

Inoltre, come fornitore di prodotti e servizi per la trasformazione digitale, Impresoft Group si posiziona anche come *enabler* della transizione verso un'economia a basso tenore di carbonio, in linea con i requisiti della Tassonomia Europea per la finanza sostenibile.

PERFORMANCE ESG

			2021	2022	2023	2024
Governance						
Governance e integrità	Codice Etico			Si	Si	Si
	Politiche di Sostenibilità			In corso	Si	Si
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione		0%	0%	17%
	Modello 231			Si	Si	Si
	Codice Condotta Fornitori			In corso	Si	Si
Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri			0	0	0
Società						
Persone, contratti e turnover	Dipendenti			737	830	1.577
	Donne	#		200	226	427
	Uomini			537	604	1.150
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato		97%	97%	99%
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti		23%	19%	23%
Genere	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti		14%	10%	8%
	Donne	% sul totale dei dipendenti		27%	27%	27%
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri		24%	9%	21%
	Gender pay gap			3%	3%	9%
	Manager			12%	13%	2%
Salute e sicurezza	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo		0%	18%	8%
	Impiegati			1%	-5%	4%
	Operai			0%	0%	0%
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate		2,6	0,0	0,4
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio		55,0	0,0	68,0
Sviluppo del capitale umano	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate		0,0	0,0	0,0
	Formazione	ore medie di formazione per dipendente		47,4	44,0	53,0
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance		45%	45%	65%
Ambiente						
Emissioni GHG e energia	Emissioni GHG			1.376	2.445	3.945
	Scope 1	tonnellate di CO ₂ equivalente		947	1.244	1.158
	Scope 2			0	0	0
	Scope 3			429	1.201	2.787
	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi		14	15	19
	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)		15.827	20.654	21.472
Acqua	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile		17%	17%	29%
	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi		158	130	104
Rifiuti	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito		0,00	0,00	0,00
	Rifiuti pericolosi	tonnellate		0,00	0,00	0,00
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito		0,00	0,00	0,00



Da oltre 70 anni **Everton** è specializzata nella produzione ed il confezionamento di tè, tisane, infusi e solubili a proprio marchio e a marchio della Grande Distribuzione.

Everton è presente nel mondo: la struttura operativa aziendale si estende oltre l'Italia con sedi in India, in Croazia ed una succursale commerciale negli Stati Uniti.

INDIA

Everton Tea India Pvt si trova nella Sri City SEZ, detiene un'importante catena di approvvigionamento che consente di offrire un'ampia varietà di tè, convenzionali e biologici, provenienti da India, Cina e Sri Lanka.

CROAZIA

Herbarium D.o.o., azienda specializzata nella lavorazione e confezionamento di erbe, si trova a Pitomača, nel nord est della Croazia. Le materie prime provengono dalle regioni di Virovitica e Slavonija, particolarmente idonee alla coltivazione della camomilla e di altre erbe da cui si ottengono infusi e tisane.

ITALIA

Nello stabilimento italiano di Everton SPA vengono prodotte e confezionate bevande solubili a base zucchero, cacao, caffè, latte e orzo.



Everton

Everton offre una vasta gamma di tè, tisane ed infusi, con un portafoglio prodotto sovra-indicizzato rispetto al mercato per quanto concerne i prodotti biologici di provenienza diretta e soluzioni di imballaggio sostenibili. Attraverso una catena di approvvigionamento integrata e senza uguali la società fornisce ai propri clienti qualità, innovazione, tracciabilità del prodotto e prezzi competitivi.

Everton si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui anche il Global Compact delle Nazioni Unite, la più grande iniziativa strategica di *corporate responsibility*. Everton e tutte le Società del Gruppo confermano il sostegno ai Dieci Principi e intendono contribuire ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

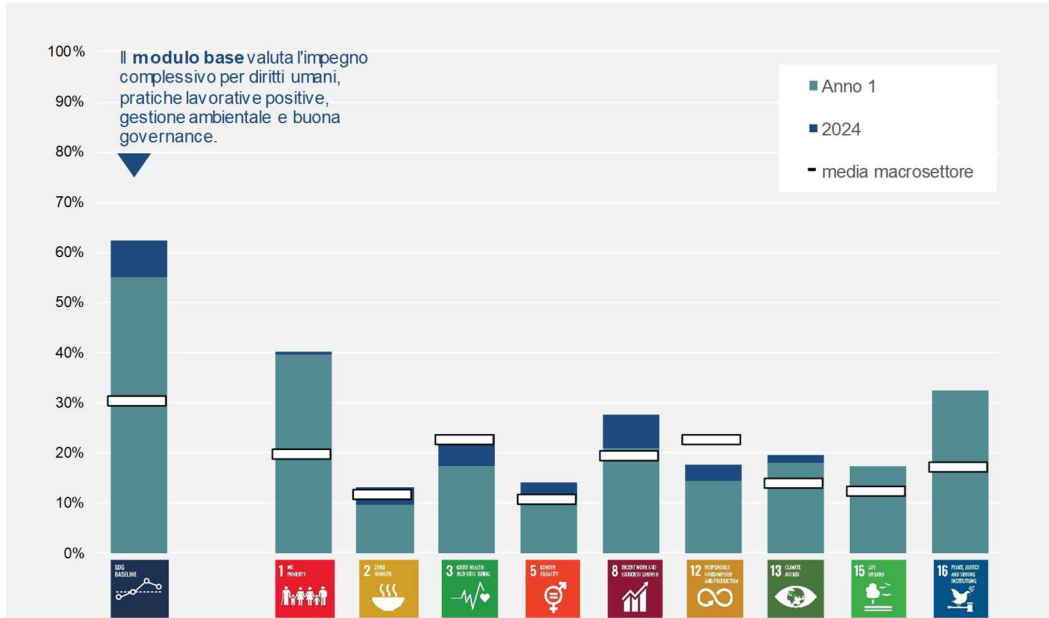
A tal fine, Everton abbraccia pienamente una strategia sostenibile attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

Nel 2024, Everton, per rafforzare la propria strategia di inclusione delle diversità, ha aderito ai Women's Empowerment Principles. Inoltre, volendo definire un percorso di decarbonizzazione, ha espresso il proprio impegno per raggiungere gli obiettivi di Science Based Target Initiative.

L'attenzione all'ambiente e alle persone è evidente anche nelle relazioni di fornitura e commerciali: Everton si impegna a operare in modo responsabile lungo tutta la filiera, dalla scelta dei prodotti e dal packaging, alla cura nei servizi.

Questa dedizione verso la sostenibilità ha permesso a Everton di entrare in EcoVadis, una piattaforma globale che valuta la sostenibilità delle aziende fornendo valutazioni sulle performance ambientali, sociali ed etiche delle aziende, aiutandole a migliorare le loro pratiche di sostenibilità.

CONTRIBUTO AGLI SDGs E MATERIALITÀ



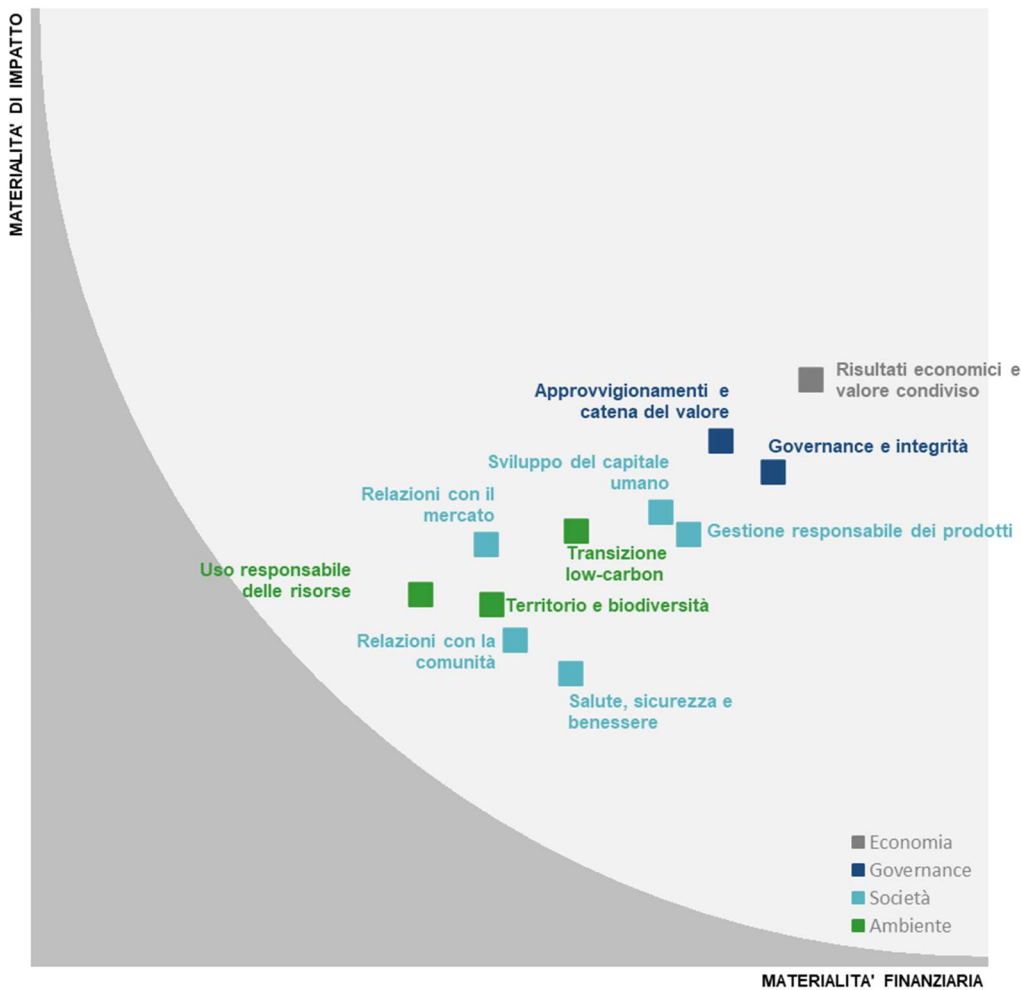
Everton si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui lo **UN Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi** e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di analisi **SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Everton verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione di **Everton**, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La **matrice di materialità** è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

SDGs e materialità sono il riferimento per il piano di azione adottato. Il **piano ESG** è coordinato, monitorato e discusso nel Consiglio di Amministrazione e inserito nella remunerazione variabile del management.



MATERIALITÀ FINANZIARIA

GOVERNANCE

Governance and integrità

Consiglio di Amministrazione

- 5 membri
- 1 di genere femminile

La composizione e il funzionamento degli organi di governo, a cominciare dal **Consiglio di Amministrazione**, assicurano rappresentatività, competenza e assenza di conflitti di interesse, puntando alla massima efficienza e integrità operativa.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Everton richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e si ispirano ai massimi riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile volto alla creazione di valore condiviso per la società e per l'ambiente, Everton intende esplorare ulteriori leve di successo per aumentare fatturato e margini di profitto, mitigare il rischio di impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Everton ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio. È volto alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di whistleblowing per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Sistemi di gestione

- Sicurezza alimentare: IFS
- Produzione biologica: BIO, IMO, CCPB, Austria Bio
- Diritti Umani/Lavoro: SA8000
- Catena di fornitura: Fair Trade

A livello operativo, i **sistemi di gestione** adottati rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione con i processi aziendali aiuta a consolidare le modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

Approvvigionamenti e catena di fornitura

La filiera di Everton è composta principalmente da fornitori di tè ed erbe. I tè, convenzionali e biologici, provengono principalmente da India, Cina e Sri Lanka e sono lavorati e confezionati in India. Le erbe, lavorate e confezionate in Croazia, provengono da regioni limitrofe, particolarmente idonee alla coltivazione della camomilla e di altre erbe da cui si ottengono infusi e tisane. Lo stabilimento italiano si approvvigiona di materie prime a base di zucchero, cacao, caffè, latte e orzo per produrre bevande solubili.

La **Carta dei Fornitori** adottata nel 2023 si aggiunge alle procedure di selezione esistenti, per definire i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione e delle rispettive catene del valore.

Nel processo di prequalifica tutti i fornitori sono invitati a completare un questionario online aggiornato che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

SOCIETÀ

Sviluppo del capitale umano

Everton conta su una forza lavoro qualificata e motivata, per lo più assunta con contratto a tempo indeterminato. Un ambiente di lavoro inclusivo, in cui diversità, pluralità e professionalità sono una parte essenziale della cultura e dei valori aziendali, come sancito dal Codice Etico e dalle Politiche di Sostenibilità, nonché un driver chiave per la crescita del Gruppo. In linea con il suo impegno per la parità di genere, il Gruppo ha aderito nel 2024 a Women's Empowerment Principles e ne promuove e applica i principi in tutte le attività.

India: certificazione SA 8000

In India l'approccio globale alle persone è modellato sugli standard SA 8000 di Responsabilità Sociale, definendo i principi e gli impegni del gruppo in materia di diritti dei lavoratori, salute e sicurezza, discriminazione, pratiche disciplinari, orari di lavoro e remunerazione.

Salute, sicurezza e benessere

Everton promuove la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti, creando e mantenendo ambienti di lavoro sicuri e confortevoli come condizione imprescindibile per il benessere e la crescita personale delle proprie persone. Coerentemente con l'attenzione alla qualità, le società di Everton prestano particolare attenzione al comfort e all'estetica dei luoghi di lavoro e promuove attivamente il benessere dei dipendenti.

Gestione responsabile del prodotto, mercato e relazioni con la comunità

La scelta scrupolosa delle materie prime più pregiate e il pieno controllo di filiera portano alla realizzazione di un'ampia gamma di tè, infusi e prodotti solubili, accessibili a tutti e curati in ogni dettaglio con passione e professionalità.

Una catena del valore gestita responsabilmente, il benessere delle aree in cui Everton opera da cui ricava le materie prime più pregiate, unito a passione e conoscenza permettono di sviluppare prodotti di alta qualità che soddisfano le aspettative dei clienti e le nuove tendenze del mercato.

Sono numerose le certificazioni di filiere e di prodotto.

Rainforest Alliance 2020 è sinonimo di agricoltura sostenibile e migliori opportunità per gli agricoltori, le loro famiglie e il pianeta. Ha infatti lo scopo di far crescere un mondo più sostenibile con l'utilizzo di forze di mercato e forze sociali per proteggere la natura e migliorare la vita degli agricoltori e delle comunità. Rainforest Alliance 2020 crea una filiera totalmente certificata che parte dalla produzione primaria e termina con i rivenditori.

Dal 2000 Everton è certificata da **CCPB** per l'importazione, la produzione e la commercializzazione di prodotti da agricoltura biologica.

Dal 2007 lo stabilimento di Tagliolo Monferrato, dal 2012 lo stabilimento indiano di Everton Tea India e dal 2014 lo stabilimento croato di Herbarium d.o.o., operano in conformità all'**IFS-International Food Standard**. Lo standard IFS Food è uno standard riconosciuto GFSI (Global Food Safety Initiative) per gli audit alle industrie alimentari.

Dal 2016 lo stabilimento Herbarium d.o.o. è certificato da **Austria Bio Garantie**, in relazione alle attività di produzione e confezionamento dei prodotti da Agricoltura Biologica.

Dal 2000 Everton S.p.A. è certificata **BIO**, un sistema globale di gestione basato sull'interazione tra le migliori pratiche ambientali, un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali e l'applicazione di criteri rigorosi in materia di benessere degli animali.

Da Settembre 2006 Everton è iscritta nel registro FLO Fairtrade Labelling Organization International come importatore e licenziatario per l'utilizzo del Marchio **Fairtrade** sul territorio italiano.

AMBIENTE

Uso responsabile delle risorse

Le società di Everton si dotano progressivamente di solidi sistemi di gestione ambientale, certificati secondo le norme ISO 14001. Il gruppo si impegna a limitare l'impronta ambientale dei propri prodotti lungo il loro ciclo di vita aumentando la quota di materiali riciclati o riciclabili.

Il gruppo genera solo rifiuti non pericolosi, per la maggior parte avviati a recupero di materia, mentre la parte restante va ad operazioni di recupero energetico o smaltimento controllato, nelle quali è possibile un'ulteriore valorizzazione.

Transizione low-carbon

Everton dal 2024 ha aderito a Science Based Target Initiative con l'obiettivo di intraprendere un percorso di decarbonizzazione in linea con gli scenari di abbattimento della CO2 previsti dall'Accordo di Parigi. In questa direzione già dal 2023 Everton ha monitorato e pubblicato annualmente la propria carbon footprint, in cui la fase d'uso dei prodotti commercializzati rappresentano l'87% delle emissioni indirette di GHG Scope 3. Inoltre dal 2023, il 100% dell'energia elettrica utilizzata è rinnovabile, grazie a autoproduzione fotovoltaica, contratti di fornitura esclusiva e acquisto di garanzie di origine, azzerando le emissioni indirette di Scope 2.

Ulteriori iniziative di mitigazione sono allo studio per le emissioni di Scope 1 e Scope 3.

Carbon footprint in linea con il **GHG Protocol**

Scope 1 - emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili

Scope 2 - emissioni indirette derivanti dall'uso di energia elettrica

Scope 3 - altre emissioni indirette lungo la catena del valore, ad esempio da materie prime utilizzate, logistica a monte o a valle, uso di prodotti venduti e opzioni di fine vita.

PERFORMANCE ESG

			2021	2022	2023	2024
Governance						
Governance e integrità	Codice Etico				Si	Si
	Politiche di Sostenibilità				Si	Si
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione			20%	20%
	Modello 231				Si	Si
	Codice Condotta Fornitori				Si	Si
Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri				0	0
Società						
Persone, contratti e turnover	Dipendenti				422	466
	Donne	#			273	313
	Uomini				149	153
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato			90%	93%
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti			42%	37%
Genere	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti			8%	28%
	Donne	% sul totale dei dipendenti			65%	67%
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri			38%	33%
	Gender pay gap				36%	52%
	Manager				0%	18%
Salute e sicurezza	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo			40%	37%
	Impiegati				-2%	-55%
	Operai				16%	52%
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate			10,0	4,3
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio			4,0	158,0
Sviluppo del capitale umano	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate			0,0	0,2
	Formazione	ore medie di formazione per dipendente			1,4	1,6
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance			1%	0%
Ambiente						
Materiali	Materie prime	tonnellate			6.091	5.942
	di cui rinnovabili	%			100%	100%
	di cui da riciclo	%			0%	0%
	Materiali per packaging	tonnellate			2.105	2.257
	di cui rinnovabili	%			77%	91%
Emissioni GHG e energia	di cui da riciclo	%			65%	59%
	Emissioni GHG				142.544	172.977
	Scope 1	tonnellate di CO ₂ equivalente			155	167
	Scope 2				0	0
	Scope 3				142.389	172.810
Acqua	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi			3.573	3.979
	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)			11.341	13.056
	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile			78%	81%
Rifiuti	Intensità energetica	% di energia rinnovabile			284	300
	Scarichi idrici	% di energia rinnovabile			-	-
	Rifiuti pericolosi	% di energia rinnovabile			0,00	0,00
	Rifiuti pericolosi	% di energia rinnovabile			0,00	0,00

REPORTING

Perimetro e metodologia

Il Report Investimento Responsabile raccoglie i servizi, i dati e le informazioni sul GEFIA, Clessidra Private Equity SGR, e su tutte le società in portafoglio a fine anno.

In caso di modifiche dell'area di consolidamento nel corso dell'esercizio, quali investimenti o dismissioni di aziende o variazioni significative nella percentuale di controllo, i dati e le informazioni relativi a tali società saranno di principio inclusi o esclusi secondo quanto previsto dai seguenti casi:

- per le società entrate nel perimetro nei primi 6 mesi dell'esercizio di riferimento, si considera normalmente l'inclusione dei dati e delle informazioni relative all'intero esercizio;
- per le società entrate nel perimetro negli ultimi 6 mesi dell'esercizio di riferimento, si considera normalmente l'inclusione dei dati e delle informazioni a partire dall'anno successivo.
- per le società uscite dal perimetro nell'esercizio di riferimento, i dati e le informazioni sono normalmente esclusi per l'intero periodo.

La tabella seguente riassume l'evoluzione negli anni del perimetro di reporting, per singolo Fondo.

Fondo	SFDR	Portafoglio	Data investimento	2022	2023	2024
		Nexi	Dicembre 2015	✓ dettagli non riportati ma dati utilizzati per il consolidamento dei Fondi		
Clessidra Capital Partners 3	Articolo 8	L&S	Luglio 2019	✓	✓	
		Argea	Marzo 2021	✓	✓	✓
		Argea	Luglio 2021	✓	✓	✓
Clessidra Capital Partners 4	Articolo 8	Viabizzuno	Gennaio 2022	✓	✓	✓
		Impresoft	Aprile 2022	✓	✓	✓
		Everton	Maggio 2023		✓	✓
		Molino Nicoli	Ottobre 2024			

Per Nexi la quota di partecipazione e il livello di governance esercitabile da Clessidra Private Equity SGR non consentono un'influenza diretta sui temi della sostenibilità. Tuttavia, la società è caratterizzata da un impegno di alto livello per la sostenibilità e Clessidra Private Equity SGR ne registra annualmente progressi. Come società quotata, Nexi rispetta pienamente gli obblighi relativi alla trasparenza non finanziaria. Pertanto, l'informativa completa sulla performance sostenibile è disponibile direttamente tramite la Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) di Nexi.

Per le altre società in portafoglio, il perimetro dei dati e delle informazioni fornite nella presente relazione varia a seconda della materialità di tali tematiche.

		Clessidra Private Equity SGR	Fondi	ARGEA	Impresoft	Viabizzuno	Everton
GOVERNANCE	GOVERNANCE E INTEGRITÀ	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	INVESTIMENTI RESPONSABILI	✓	✓				
	APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA		✓	✓	✓	✓	✓
SOCIETÀ	SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO		✓	✓	✓	✓	✓
	SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE		✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI			✓	✓	✓	✓
	MERCATO E COMUNITÀ			✓	✓	✓	✓
AMBIENTE	USO RESPONSABILE DELLE RISORSE		✓	✓			✓
	TRANSIZIONE LOW-CARBON		✓	✓	✓	✓	✓
	TERRITORIO E BIODIVERSITÀ			✓			✓

Per dare una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile. Ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. I dati relativi all'esercizio 2021 e 2022 sono riportati a fini comparativi in modo da facilitare la valutazione dell'andamento dell'attività.

Il Responsible Investment Report 2023 è stato redatto nel rispetto del livello di dettaglio e trasparenza richiesto dal Regolamento SFDR e dal Regolamento Delegato (EU) 2022/1288. I singoli indicatori di performance, quando applicabile, sono inoltre conformi ai pertinenti "Reporting Standards" definiti dalla Global Reporting Initiative (GRI).

Il presente documento è consultabile all'indirizzo <https://clessidraprivateequity.it/it/sostenibilita>. Per informazioni o chiarimenti è possibile contattare Clessidra Private Equity SGR all'indirizzo email investor.relations@clessidragroup.it.

Requisiti SFDR traduzione italiana non ufficiale

		SGR	Portfolio
CLIMA E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI (obbligatori, a meno che siano non materiali)			
Emissioni di gas serra (GHG)			
1. Emissioni di GHG	Scope 1- Emissioni GHG	✓	✓
	Scope 2 - Emissioni GHG	✓	✓
	Scope 3 - Emissioni GHG (obbligatorie da 1° gennaio 2023)	✓	✓
	Emissioni totali di GHG	✓	✓
2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	✓	
3. Intensità GHG delle società in portafoglio	Intensità GHG delle società in portafoglio	✓	✓
4. Esposizione verso società attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimento in società attive nel settore dei combustibili fossili	✓	
5. Consumo e produzione di energia non rinnovabile	Consumo di energia non rinnovabile e produzione di energia non rinnovabile delle società partecipate da fonti energetiche non rinnovabili rispetto alle fonti rinnovabili, espressa in percentuale	✓	✓
6. Intensità del consumo energetico per settore climatico ad alto impatto	Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore climatico ad alto impatto	✓	✓
Biodiversità			
7. Attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità	Quota di investimento in società partecipate con siti/operazioni ubicate in o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità in cui le attività di tali società partecipate influiscono negativamente su tali aree	✓	
Acqua			
8. Scarichi idrici	Tonnellate di emissioni nell'acqua generate dalle società partecipate per milione di euro investito, espresse come media ponderata	✓	✓
Rifiuti			
9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	✓	✓
CLIMA E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI (almeno 1 indicatore materiale aggiuntivo)			
Emissioni			
1. Emissioni di inquinanti inorganici	Tonnellate di inquinanti inorganici equivalenti per milione di euro investito, espresse come media ponderata		Non materiale
2. Emissioni di inquinanti atmosferici	Tonnellate di inquinanti atmosferici equivalenti per milione di euro investito, espresse come media ponderata		Non materiale
3. Emissioni di sostanze dannose per l'ozono	Tonnellate di sostanze dannose per l'ozono equivalenti per milione di euro investito, espresse come media ponderata		Non materiale
4. Investimenti in società senza iniziative di riduzione delle emissioni di CO ₂	Quota di investimento in società partecipate senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'Accordo di Parigi	✓	
Performance energetica			
5. Ripartizione dei consumi energetici per tipologia di fonti di energia non rinnovabili	Quota di energia da fonti non rinnovabili utilizzata dalle società partecipate ripartita per ciascuna fonte di energia non rinnovabile	✓	✓
Acqua, rifiuti e rilascio di materiali			
6. Utilizzo e riciclo dell'acqua	1. Quantità media di acqua consumata e recuperata dalle società partecipate (in metri cubi) per milione di euro di ricavi delle società partecipate	-	-
	2. Percentuale media ponderata di acqua riciclata e riutilizzata dalle società partecipate		
7. Investimenti in imprese prive di politiche di gestione delle acque	Quota di investimento in società partecipate prive di politiche di gestione delle acque	✓	
8. Esposizione ad aree ad alto stress idrico	Quota di investimento in società partecipate con siti ubicati in aree ad alto stress idrico senza una politica di gestione dell'acqua	✓	
9. Investimenti in aziende produttrici di prodotti chimici	Quota di investimento in società partecipate le cui attività rientrano nella divisione 20.2 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1893/2006	✓	
10. Degrado, desertificazione e impermeabilizzazione del suolo	Quota di investimento in società partecipate le cui attività provocano degrado, desertificazione o impermeabilizzazione del suolo	✓	
11. Investimenti in imprese senza pratiche sostenibili per territorio e agricoltura	Quota di investimento in società partecipate prive di pratiche o politiche sostenibili in materia di terra/agricoltura	✓	

		SGR	Portfolio
12. Investimenti in aziende senza pratiche sostenibili per oceani e mari	Quota di investimento in società partecipate senza pratiche o politiche sostenibili per oceani/mari	✓	
13. Rifiuti non riciclati	Tonnellate di rifiuti non riciclati generati dalle società partecipate per milione di euro investito, espresse come media ponderata	-	-
14. Specie naturali e aree protette	1. Quota di investimenti in società partecipate le cui attività interessano specie minacciate 2. Quota delle partecipazioni in società partecipate prive di una politica di tutela della biodiversità a copertura di siti operativi di proprietà, affittati, gestiti o adiacenti ad un'area protetta o ad un'area ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette"	✓	
15. Deforestazione	Quota di investimento in aziende prive di una politica per affrontare la deforestazione	✓	
Titoli verdi			
16. Quota di titoli non certificati come verdi ai sensi di un futuro atto giuridico dell'UE che istituisca un Green Bond Standard	Quota di titoli in investimenti non certificati come verdi		Non materiale
SOCIETÀ E LAVORO, RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, ANTICORRUZIONE (obbligatoria, a meno che siano non materiali)			
Società e lavoro			
10. Violazioni dei principi dello UNGC e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	Quota di investimento in società partecipate che sono state coinvolte in violazioni dei principi dell'UNGC o delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	✓	
11. Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi dello UNGC e alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	Quota di investimento in società partecipate senza politiche per monitorare il rispetto dei principi dell'UNGC o delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali o meccanismi di gestione di lamentele/reclami per affrontare le violazioni dei principi dell'UNGC o dell'OCSE	✓	
12. Divario retributivo di genere " non corretto "	Divario retributivo di genere medio " non corretto " delle società partecipate	✓	✓
13. Diversità di genere nel consiglio di amministrazione	Rapporto medio tra uomini e donne nei consigli di amministrazione delle società partecipate	✓	✓
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	✓	
SOCIETÀ E LAVORO, RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, ANTICORRUZIONE (almeno 1 indicatore materiale aggiuntivo)			
Società e lavoro			
1. Investimenti in imprese prive di politiche antinfortunistiche sul lavoro	Quota di investimento in società partecipate prive di polizza antinfortunistica sul lavoro	✓	
2. Tasso di incidenti	Tasso di infortuni nelle società partecipate espresso come media ponderata	✓	✓
3. Giorni persi per infortunio, incidente, decesso o malattia	Numero di giornate lavorative perse per infortunio, incidente, decesso o malattia nelle società partecipate espresso come media ponderata	✓	✓
4. Mancanza di un codice di condotta per i fornitori	Quota di investimento in società partecipate prive di codice di condotta dei fornitori (contro condizioni di lavoro non sicure, lavoro precario, lavoro minorile e lavoro forzato)	✓	
5. Mancanza di meccanismo di gestione delle lamentele/reclami relativi alle questioni dei dipendenti	Quota di investimento in società partecipate senza alcun meccanismo di gestione delle lamentele/reclami in relazione alle problematiche dei dipendenti	✓	
6. Protezione insufficiente degli informatori	Quota di investimento in enti privi di politiche sulla tutela degli informatori	✓	
7. Casi di discriminazione	1. Numero di episodi di discriminazione denunciati nelle società partecipate espresso come media ponderata 2. Numero di episodi di discriminazione che hanno portato a sanzioni nelle società partecipate espresso come media ponderata	✓	✓
8. Rapporto retributivo del CEO eccessivo	Rapporto medio all'interno delle società partecipate tra la retribuzione totale annua per la persona con la retribuzione più alta e la retribuzione media annua per tutti i dipendenti (escluso la persona con la retribuzione più alta)	-	-
Diritti umani			
9. Mancanza di una politica	Quota di investimento in entità senza una politica sui diritti umani	✓	
10. Mancanza di due diligence	Quota di investimento in entità senza un processo di due diligence per identificare, prevenire, mitigare e affrontare gli impatti negativi sui diritti umani	✓	

		SGR	Portfolio
11. Mancanza di processi e misure per prevenire la tratta degli esseri umani	Quota di investimento in società partecipate prive di politiche contro la tratta di esseri umani	✓	
12. Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile	Quota di investimento in società partecipate esposte all'attività e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile esposte a lavori pericolosi in termini di aree geografiche o tipologia di attività	✓	
13. Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro forzato o obbligatorio	Quota di investimento in società partecipate esposte all'operatività e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro forzato o obbligato in termini di aree geografiche e/o tipologia di operazione	✓	
14. Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti relativi ai diritti umani	Numero di casi di gravi problemi di diritti umani e incidenti connessi alle società partecipate su base media ponderata	✓	✓
Anticorruzione			
15. Mancanza di politiche anticorruzione e anticorruzione	Quota di investimento in entità senza politiche in materia di anticorruzione e anticorruzione coerente con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione	✓	
16. Casi di insufficiente azione intrapresa per far fronte alle violazioni delle norme anticorruzione e anticorruzione	Quota di investimento in società partecipate con individuate carenze nelle azioni intraprese per far fronte alle violazioni delle procedure e degli standard di anticorruzione e anticorruzione	✓	
17. Numero di condanne e importo delle sanzioni per violazione delle leggi anticorruzione e anticorruzione	Numero di condanne e importo delle sanzioni per violazioni delle leggi anticorruzione e anticorruzione da parte di società partecipate	✓	✓

La raccolta dei dati è stata effettuata con il supporto di

ALTIS advisory 
Spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore



www.clessidragroup.it

www.clessidraprivateequity.it